



COMUNE CAMPI SALENTINA

D.U.P.
2020 / 2022

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1.Processo di formazione del documento unico di programmazione

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>		
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	Delibera Consiliare n. 7 del 27.07.2019	presa d'atto

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3.Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

DE LUCA FRANCESCO

Ambiente – Polizia Municipale – Viabilità - Traffico

Viabilità urbana Obiettivo strategico di questa Assessorato sarà infine quello di rivedere il piano traffico comunale in virtù delle nuove esigenze di viabilità. Ambiente In temi ambientali rappresentano la maggiore sfida che si pone l'uomo che guarda al futuro. Dalle scelte e dai comportamenti di ogni singola persona, di ciascuno di noi cittadini, guidati dalle regole, dipende il sottile equilibrio fra uomo ed ambiente, necessario a salvaguardare la vita di tutti e la sopravvivenza delle prossime generazioni. Sarà questa convinzione a guidare l'azione di governo. Ci si concentrerà in primo luogo quindi su una massiccia opera di sensibilizzazione nei confronti di tale tematica, soprattutto coinvolgendo le nuove generazioni, affinché si colga come il rispetto verso la natura e la riconversione ambientale sia un'opportunità sociale ed economica. Gli obiettivi strategici nel solco di tale incessante opera di sensibilizzazione saranno quindi quelli di: Responsabilizzare il cittadino affinché si differenzino i rifiuti sempre più e sempre meglio, intraprendere una lotta senza quartiere contro l'abbandono indiscriminato di rifiuti sul territorio anche in chiave dissuasiva e punitiva con l'installazione di foto trappole. Si pone infine l'obiettivo strategico quello di sviluppare la mobilità sostenibile che passi da una imprescindibile riduzione degli autoveicoli privati, nella fattispecie l'Assessorato all'Ambiente guarda alla realizzazione del Progetto E.L.E.NA. (di cui sopra) che si propone di aumentare il risparmio energetico e ridurre l'immissione di CO₂ nell'aria, finanziato direttamente dalla B.E.I, con l'ottica ambiziosa di rivoluzionare l'intera mobilità salentina. Polizia locale Relativamente alla polizia locale è indubbio che il personale sia carente e che quindi sia necessario aumentare la dotazione organica con l'espletamento di concorsi per l'individuazione del Comandante ed altre unità per garantire un maggiore controllo del territorio. Saranno adottate tutte le misure atte ad assicurare una sempre migliore convivenza civile nel rispetto delle regole.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato SPALLUTO ALESSANDRA
O

Associazionismo - Marketing Territoriale

Marketing territoriale Nell'ultimo decennio il Salento è divenuto meta di un imponente flusso turistico, ciò nel complesso, ha portato un tangibile giovamento al territorio. La nostra cittadina, e già meta turistica data la sua posizione geografica strategica e la sua invidiabile vocazione culturale. L'obiettivo del futuro tuttavia sarà quindi quello di potenziare l'offerta turistica già esistente di concerto con gli operatori del settore, in tal senso verrà istituita una piattaforma che permetta ad essi di collaborare con l'Ente Comunale. Tale obiettivo non può prescindere dallo sforzo di destagionalizzare la proposta, creando o rivalorizzando taluni eventi anche durante le stagioni diversi da quella estiva. In quest'ottica viene naturale il riferimento alla Fiera della Madonna della Mercede che da oltre duecento anni è un evento attrattivo per l'intero territorio, prestandosi quindi naturalmente a divenire l'evento principale capace di promuovere tradizioni ed eccellenze locali attraverso l'organizzazione di eventi e rassegne caratterizzanti. Associazionismo La nostra è una realtà particolarmente sensibile al fenomeno associativo. Questa vocazione contribuisce a migliorare la vita dei cittadini in tutti i settori. Compito del soggetto pubblico è quindi quello di agevolare ed anzi stimolare le iniziative collettive. A tal proposito si procederà all'istituzione di un organismo che possa coinvolgere il terzo settore in modo da pianificare ed organizzare le attività sul territorio. Tale organismo avrà sede in un edificio comunale, sarà una "casa di associazione", nella quale gli organismi coinvolti, previa richiesta all'ente comunale, potranno riunirsi e incontrarsi e coordinare le proprie attività.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat
o FINA ALFREDO PAOLO

Attività produttive

Attività produttive Coerentemente con il programma sottoposto al giudizio degli elettori il settore si propone di modernizzare e rilanciare le attività economiche e commerciali attraverso piani di azione

- Modello urbano sostenibile
- 1. Attuazione del progetto Territoriale di Paesaggio "Parco Agricolo Multifunzionale" in corso di redazione, attraverso l'intercettazione di finanziamenti regionali per l'attuazione dei Progetti strategici del PPTR; la realizzazione degli interventi previsti per la fruizione della campagna a nord dell'abitato, il collegamento con i comuni limitrofi e i percorsi di collegamento con la Chiesa della Madonna dell'Alto; la stesura dei protocolli d'intesa con i "produttori di paesaggio" (cantine di produzione dei vini DOC e IGT) per il rilancio del marchio "Territori del Negroamaro"
- 2. Attivazione di uno spazio dedicato al racconto della storia e delle trasformazioni territoriali urbane e del paesaggio, condiviso con i Comuni dell'Unione del Nord Salento, attraverso, la fruizione turistica, il monitoraggio ambientale del nostro territorio (Urban and landscape center)
- 3. Restituzione delle aree e degli edifici pubblici ad un utilizzo collettivo permanente secondo modelli di gestione partecipata in cui i cittadini possano ritrovare il senso profondo della comunità. A tal fine si prevede il recupero e la sistemazione, per usi sociali condivisi, degli immobili pubblici oggi non utilizzati o sottoutilizzati (Ex- Manifattura, Ex- Carcere, Area Mercatale, Centro Servizi, in particolare). Menzione a parte merita il Centro Fieristico attorno al quale bisogna saldare una collaborazione pubblico - privato, scegliendo quest'ultimo sulla base di un background professionale nel campo degli eventi, in modo da riattivare la fruizione di una struttura strategica. Un luogo come il Centro Fieristico funzionante tutto l'anno, attraverso un fitto calendario di eventi musicali e serate, potrebbe generare introiti per le casse comunali, nonché un volume di affari maggiore per tutte le strutture campiesi coinvolte nel mercato turistico: b&b, bar, pizzerie, ristoranti.

• Sviluppo Economico

1. Efficientamento della sportello comunale delle Attività Produttive Il fine è quello di agevolare l'iter amministrativo delle pratiche aziendali. Attraverso la realizzazione di un vero e proprio "Sportello Economico" teso all'attività di informazione costante sulle opportunità di finanziamento (a livello regionale, nazionale ed europeo) e supporto nei casi di problematiche ordinarie e/o straordinarie nel comparto agricolo e non solo. Tale sportello deve inoltre ambire a divenire uno "Europe Direct" e cioè, attraverso la collaborazione con la delega alle politiche comunitarie, di informazione un punto di informazione/promozione sulle opportunità di studio, lavoro e formazione offerte dall'Unione Europea.

2. Attivazione dei Distretti Urbani del Commercio (DUC). Misura già prevista e deliberata dall'Amministrazione uscente, con 10 scopi di agevolare processi aggregativi fra commercianti tesi a riqualificare le aree urbane di relativa influenza, la promozione ed il rilancio della cooperazione in campo agro-alimentare attraverso reti d'impresa, "Organizzazione di Produttori" (OP) e le cooperative di comunità. Tali aggregazioni a livello produttivo, opportunamente agevolate dall'amministrazione e se oggetto di cofinanziamento (nazionale, regionale o europeo), saranno gli strumenti ideali per affrontare il mercato e, con una visione di medio-lungo periodo, per rilanciare l'agricoltura del Nord Salento, attraverso una diversificazione della colture; divenuta necessaria a causa del dramma della Xylella Fastidiosa. In tale ottica, sarebbe auspicabile la nascita di un distretto ortofrutticolo nel Nord Salento, con il Comune di Campi Salentina come capo fila, così come sarebbe necessario favorire una volta per tutte una svolta qualitativa e un serio "rebranding" della Cantina Campiense. Così come già fatto con il piccolo esperimento del 2017, denominato "Oltre la Vite", occorre organizzare un evento annuale che renda protagonista il mondo agricolo e tutti gli artigiani che rappresentano le eccellenze enogastronomiche della nostra cittadina: una rassegna culturale ed enogastronomica nel centro storico. I DUC devono inoltre avere l'obiettivo esplicito di favorire, attraverso una burocrazia più snella ed una tassazione agevolata, ogni forma di commercializzazione basata sulla coltivazione e/o produzione diretta di tali beni. In altre parole, vanno tutelati agricoltori e artigiani che basano la propria attività sul KM0. Infine, essendo la delega spiccatamente pervasiva, essa si presta a strettissime programmazioni in particolare con l'Assessorato al bilancio con il quale si studierà una fiscalità che avalli il fenomeno produttivo, in particolare si reputano necessarie una riduzione della Tari, delle agevolazioni per chi apra un'attività commerciale in Piazza Libertà.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat
o CALLIARI RITA

Bilancio – Tributi – Programmazione Economica

Bilancio, tributi e pianificazione economica Amministrare un paese significa assumersi la responsabilità della sua gestione, si tratta di una responsabilità sociale il cui agire ha alla base valori come l'uguaglianza, la libertà, la democrazia, la solidarietà la partecipazione, la trasparenza, la legalità, la competenza, l'efficienza, l'equità, il rispetto per l'altro e per il bene comune, il rispetto e la tutela dell'ambiente e la salvaguardia di quei valori culturali e civici che sono alla base dei nostri principi costituzionali. La crisi economica ed occupazionale, il taglio dei bilanci agli Enti locali, i profondi mutamenti della società hanno imposto un ripensamento generale del significato e delle modalità di " amministrare". Nel suo agire, questa Amministrazione deve tenere conto sia della grave situazione di stagnazione economica generale sia della scarsità delle risorse a disposizione. L'obiettivo della nostra azione di governo sarà sempre il perseguimento dell'interesse generale, la salvaguardia del territorio, l'offerta di servizi ai cittadini al minor costo possibile. La programmazione degli interventi economici dovrà conciliare l'esigenza di centrare gli obiettivi prefissati con la necessità di utilizzare in modo oculato le risorse. La gestione delle risorse pubbliche sarà improntata alla trasparenza ed i provvedimenti di spesa per acquisti di beni o servizi dovranno prevedere il rigoroso rispetto della normativa sui contratti pubblici e le direttive ANAC. Un'attenta pianificazione degli investimenti e, non solo una delle best practices da coltivare giorno per giorno, ma anche il migliore strumento per poter programmare ed accedere alle opportunità offerte dai piani regionali, nazionali ed europei, pertanto verranno sviluppate politiche di ed iniziative volte all'accesso a tipologie di contributi e finanziamenti con particolare attenzione ai finanziamenti messi a disposizione dalla Regione o dall'Ente Comunitario. Nell'ottica di un più attenta e rispettosa politica della spesa e di qualità dei servizi, devono essere ottimizzate le potenzialità della struttura amministrativa dell'Unione dei Comuni del Nord Salento. Indispensabile a tal proposito è il richiamo al senso di responsabilità che deve investire tutti i Sindaci al fine di perseguire azioni mirate alla realizzazione ed alla gestione sovracomunale di funzioni e servizi associati. Si cercherà di attuare una rimodulazione della pressione fiscale, e, al contempo, ci si adopererà per adottare nuove strategie per il recupero dei crediti. • Baratto Amministrativo Si conserverà e si amplierà l'ambito applicativo di una misura già varata nel precedente mandato poiché essa consente di assolvere ad eventuali debiti tributari attraverso un corrispondente impegno lavorativo in favore dell'Ente, in modo da lenire alcune situazioni economicamente svantaggiose per il cittadino.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato PALMARIGGI LAURA
O

Cultura - Pubblica Istruzione – Nuove Tecnologie

Cultura Il primo pilastro attorno al quale ruoterà l'azione politica amministrativa del settore e pili in generale dell'intera amministrazione e il principio secondo cui la cultura rappresenta un investimento e non già un effimero ed estemporaneo costo. L'importante tradizione del nostro Comune e la sua naturale vocazione impongono una nuova visione: la cultura deve tornare ad essere il volano di sviluppo principale di Campi Salentina, il suo biglietto da visita per l'esterno ed il più importante strumento di coesione sociale. La cultura può generare un notevole indotto per il nostro territorio e rappresentare lo strumento più incisivo per le politiche giovanili e di lotta alla microcriminalità. Al fine, sarà necessario un dialogo proficuo ed incessante con le associazioni, la società civile, il tessuto produttivo e gli altri enti locali. Di fondamentale importanza sarà la sfida per la valorizzazione dei contenitori culturali, il rilancio ed il recupero delle importanti iniziative della nostra Città e la creazione di nuove. Concretamente i punti sui quali si concentrerà l'azione di governo saranno i seguenti:

- Valorizzazione dei contenitori culturali
- La vocazione culturale della nostra cittadina si rivela anche nella bellezza ed eleganza di alcuni immobili che gratuitamente diventano fruibili per qualsivoglia iniziativa. In tal senso la missione sarà quella di dare sistematicità contenutistica attraverso una programmazione continuativa che miri al costante miglioramento dell'offerta culturale.
- Avvio del Teatro Comunale "Carmelo Bene" Menzione a parte, rispetto ai contenitori culturali, merita il cinetatro "Carmelo Bene". Immobile riacquisito dal nostro Ente ed interamente ristrutturato, ora ha bisogno degli ultimi adempimenti per poi tornare a nuova vita. La principale sfida quindi sarà quella di fare, di questa gioiello architettonico, il grimaldello strategico per elevare Campi nel panorama teatrale locale, incentrando una progettualità quindi che valorizzi la diffusione delle opere del concittadino, genio assoluto, Carmelo Bene che con orgoglio riteniamo un simbolo della città. Nel solco di tale intento si imponga la redazione, condivisa con le realtà locali, di un regolamento ad hoc che ne disciplini e ne indirizzi la fruizione dell'immobile.
- Città del Libro Per anni la Città del Libro è stato l'evento simbolo di Campi Salentina. Negli ultimi periodi, purtroppo, ha rappresentato 10 specchio dei tempi in cui viviamo. Tante sono le iniziative che possono ruotare attorno alla Città del Libro: anzi proprio grazie alle iniziative satellite dell'evento principale la manifestazione deve irrorarsi di nuova linfa a partire dalla passione e dalla perizia con cui esse verranno organizzate coadiuvate ad un livello istituzionale dall'amministrazione che dovrà vigilare sulla sana gestione. Organizzazione eventi culturali e tradizionali.
- La nostra città si è distinta per una ricca offerta culturale caratterizzata dall'intreccio di folklore ed arte. E' ancora vivo nella nostra comunità uno spirito organizzativo e partecipativo degno di nota, un'attenzione ed una vicinanza agli eventi ed alle manifestazioni che certamente ci contraddistinguono nel panorama salentino; sarà cura di questa amministrazione, in particolare di concerto con il settore del marketing territoriale, convogliare tale naturale vocazione della nostra cittadina in eventi periodici che possano avere anche una ricaduta economica benefica sul territorio.
- Festival Estate In Estate nel Salento, giungono migliaia di turisti. Un evento ben strutturato nel mese di Agosto sarebbe non solo il principio di ciò che potrebbe diventare un'indivisiabile tradizione ma motivo di socialità e coinvolgimento dei cittadini di un'indivisiabile tradizione che allieterebbe i cittadini. Esso infatti, potrebbe calamitare anche l'attenzione del flusso turistico. Fin da subito infatti questa Assessorato si sta spendendo per realizzare tale rassegna.
- Valorizzazione della tradizione Calasanziana Campi città Calasanziana. Questo enorme patrimonio storico e culturale deve essere valorizzato partendo dalla Biblioteca e dal Museo della chiesa di San Pompilio immaginando e costruendo iniziative e percorsi culturali che possano farci riacquistare a pieno titolo l'appellativo di città Calasanziana sinonimo di cultura ed attenzione all'educazione.
- Dialogo e collaborazione con associazioni, operatori economici ed enti locali Il dialogo e la creazione di reti con tutte le realtà che operano sul territorio può, in un clima di contaminazione contenutistica e comunicativa, costituire una proficua strategia di miglioramento della proposta culturale. Nella fattispecie oltre al dialogo, imprescindibile, con l'imprenditoria locale sarà fondamentale interfacciarsi con tutti i soggetti operanti nel no profit che fungono ormai da veri e propri collegamenti fra istanze collettive e pubblici poteri e con le istituzioni del circondario in modo da strutturare un programma culturale che coinvolga l'intero Nord Salento.
- Reperimento finanziamenti In un momento particolarmente delicato per le finanze degli enti pubblici, e fondamentale cercare canali di finanziamento esterni. Per questo motivo, questa amministrazione si impegnerà a sfruttare bandi regionali ed europei per creare le progettualità in ambito culturale che, diversamente, risentirebbero della crisi economica che asfissa il territorio. Pubblica Istruzione La formazione degli adulti di domani è un compito fondamentale per la nostra società, la pubblica istruzione quindi è l'anello di congiunzione fra presente e futuro. In quest'ottica l'ente locale ha il dovere di garantire risorse e progettualità tali da attrezzare le future generazioni ad essere cittadini del mondo sulla scorta di un percorso che muova dalla conoscenza delle proprie origini. L'obiettivo dell'Assessorato sarà quello di creare dei capaci e meritevoli cittadini del futuro che sappiano un giorno inorgoglire ed elevare la nostra Comunità.
- Progettualità legata all'educazione civica Tale programmazione sarà il cuore dell'azione di governo il senso ultimo della formazione dell'individuo infatti è la sua maturazione morale e civica. Sulla scorta di questa convinzione l'Assessorato lavorerà alacremente per accreditare l'ente comunale nel circuito del Servizio Civile Universale, obiettivo ambizioso ma che se realizzato permetterà ai nostri giovani cittadini di immergersi fin da subito nella complessità del sistema burocratico e di svilupparne la capacità di orientamento. Ciò appare come un vantaggio per l'Ente che potrà avvalersi di effervescenti e dinamici contributi intellettuali ed operativi a fronte di una minima quantà degna retribuzione seppur temporanea. L'amministrazione promuoverà anche la partecipazione dei ragazzi alla vita pubblica, nella sfera politica, coinvolgendo l'amministrazione baby nel proprio quotidiano dispiegarsi dell'azione di governo e soprattutto donando ai neo maggiorenni la Carta Costituzionale quale fondamento giuridico sul quale potranno costruire il proprio futuro di libertà e partecipazione. Infine assieme alle autorità scolastiche si prevederanno dei percorsi extracurricolari sempre volti a consolidare lo spirito CIVICO.
- Progetto "libro Estivo dei ragazzi" Per suggellare l'aderenza fra settore cultura e settore pubblica istruzione si prevede un progetto di scrittura e lettura, in accordo con le istituzioni scolastiche, che possa portare avanti tematiche che stimolino nei ragazzi la voglia di essere sempre più protagonisti del territorio e del mondo, si da creare anche un momento di contaminazione formativa.
- Maggiore vicinanza alle famiglie appartenenti alle fasce deboli ed inclusione La scuola e il luogo di tutti. L'Amministrazione deve favorire l'inclusione di soggetti svantaggiati, diversamente abili e problematici. In quest'ottica, alcune misure che si cercherà di attuare sin dal principio saranno la rimodulazione del costo del trasporto e della mensa puntando a sgravare il carico sulle famiglie meno abbienti.
- Edilizia ed arredo scolastico Si continuerà nel progetto di riqualificazione e messa in sicurezza delle strutture e dei servizi scolastici come è stato fatto in questi anni, destinando specifiche risorse secondo una scala di priorità. Già in questi giorni sono stati sfruttati dei finanziamenti da parte del Ministero per dotare di nuovi arredi le nostre scuole. Nuove tecnologie Il mondo è in continua evoluzione. Un'amministrazione lungimirante e pronta alle sfide del futuro ha il dovere di approcciarsi in modo serio e continuativo nei confronti dell'innovazione, essa infatti può garantire maggiore trasparenza amministrativa ed implementare l'informazione; S'intende quindi sfruttare tutti i canali comunicativi che internet ci offre: l'utilizzo costante della pagina del comune di Campi Salentina e la riproduzione audio dei consigli comunali in diretta su Facebook perseguono pedissequamente questo scopo; così come la creazione di un'applicazione digitale comunale consentirà ai nostri concittadini una informazione diretta ed immediata delle attività amministrative. Il campo delle nuove tecnologie è così in espansione da legare a se eventi e manifestazioni che generano indotti economici, sicché questo settore può spingere verso un nuovo sviluppo e le amministrazioni odierne hanno il dovere di intercettare questa opportunità. Nuove tecnologie Il mondo è in continua evoluzione. Un'amministrazione lungimirante e pronta alle sfide del futuro ha il dovere di approcciarsi in modo serio e continuativo nei confronti dell'innovazione, essa infatti può garantire maggiore trasparenza amministrativa ed implementare l'informazione; S'intende quindi sfruttare tutti i canali comunicativi che internet ci offre: l'utilizzo costante

della pagina del comune di Campi Salentina e la riproduzione audio dei consigli comunali in diretta su Facebook perseguono pedissequamente questo scopo; così come la creazione di un'applicazione digitale comunale consentirà ai nostri concittadini una informazione diretta ed immediata delle attività amministrative. Il campo delle nuove tecnologie è così in espansione da legare a sé eventi e manifestazioni che generano indotti economici, sicché questo settore può spingere verso un nuovo sviluppo e le amministrazioni odierne hanno il dovere di intercettare questa opportunità.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato GRASSO ANDREA
O

Lavori Pubblici – Urbanistica – Patrimonio Comunale

Lavori pubblici Campi Salentina necessita in primo luogo di un'organica riqualificazione urbana che tenga conto delle reali esigenze delle persone e che sia orientata a migliorare la qualità della vita. Sarà necessario avviare modelli ed elaborare progetti per una gestione innovativa, collaborativa e sostenibile degli spazi ed aree pubbliche. Gli obiettivi saranno: lavorare per il recupero di aree, immobili e spazi esistenti, nonché promuovere nuovi progetti di rigenerazione urbana. In quest'ottica si dovrà procedere ad una revisione del PUG con l'impegno di ridurre le volumetrie e definire le strategie della Città sui temi seguenti: Rione Europa, Rione Aurora, Rione Orizzonte, Ex manifattura, Ex Carcere. • Smartcity Lavoreremo per dotare la Comunità di una Città intelligente (Smart city) capace di guardare ai problemi di oggi, immaginando la cittadina dei prossimi anni in grado di promuoverne il cambiamento e l'innovazione sociale, investendo in nuove strategie di sviluppo urbanistico finalizzate a migliorare l'architettura, la mobilità e le infrastrutture della città. Si punterà ad avere una città capace di innovarsi in tutti i settori, usando nuove tecnologie e coinvolgendo i cittadini, le realtà economiche e le associazioni di presenti sul territorio in modo dinamico ed attivo. Smart city significa anche città in cui si incontrano culture diverse, gestire in maniera

oculata le risorse naturali, promuovere una governance partecipativa attraverso le nuove tecnologie, promuovere l'uso di energie rinnovabili in ogni settore dall'agricoltura all'industria, dagli edifici ai servizi pubblici. In quest'ottica rientra il proseguo del progetto E.L.E.N.A. che permetterà di ridurre i consumi attraverso interventi di efficienza energetica di alcuni immobili di proprietà Comunale come il Municipio e di servizi come l'illuminazione pubblica: Occorrerà inoltre dare seguito al passaggio PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) in cui il primo step sarà sottoscrivere il nuovo Patto dei Sindaci con il quale la Città di Campi Salentina si impegnerà a preparare e a implementare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima. Occorrerà avviare questo processo di Smart city utilizzando fondi europei, nazionali e regionali • Spostarsi bene per spostarsi meglio Di concerto con l'Assessorato all'Ambiente si punterà su una mobilità sostenibile, verranno effettuate delle politiche finalizzate alla riduzione dell'uso dell'auto privata, specialmente se alimentata attraverso un processo di combustione, favorendo così una mobilità alternativa (mobilità dolce) effettuando una serie di interventi: introducendo in taluni punti strategici stazioni di bike sharing, terminando i percorsi delle piste ciclabili, ottimizzare il servizio piedibus to school, installare stazioni di ricarica per le vetture elettriche • Messa in sicurezza degli spazi pubblici Sicurezza degli spazi pubblici equivale a sicurezza sociale, occorre quindi provvedere costantemente al rifacimento del manto stradale, realizzare un impianto di videosorveglianza nelle principali arterie cittadine e non di meno programmare una progressiva eliminazione delle barriere architettoniche.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat
o BUCCELLI MARIA RITA

Personale - Contenzioso

Personale Al fine di garantire una migliore qualità e quantità dei servizi erogati al cittadino occorre prestare, particolare attenzione all'organizzazione del personale e del lavoro dallo stesso prestato. A tal proposito si prevede:

- La possibilità di accesso dei cittadini agli uffici comunali in tutte le giornate lavorative, uniformando gli orari di apertura e di chiusura;
- Un costante controllo della presenza del personale nei luoghi di lavoro, anche attraverso eventuali rilevazioni biometriche dei dipendenti, nonché l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza;
- Il potenziamento, nonché la rimodulazione, degli uffici comunali per consentire ad ogni cittadino di poter avere una risposta immediata e precisa alle proprie richieste di informazioni;
- La riqualificazione del personale per rispondere alle sempre più moderne ed attuali esigenze della pubblica amministrazione;
- La copertura dei posti vacanti attraverso le forme previste dalla vigente normativa, predisponendo dei piani di fabbisogno volti ad assicurare il ricambio generazionale e di reclutamento di figure professionali con elevate competenze nel settore digitale, amministrativo, pubblico, contrattuale, gestionale, contabile e finanziario;
- La previsione di nuove figure intermedie al fine di distribuire uniformemente il carico di lavoro mediante un'adeguata responsabilizzazione delle stesse.

Annualmente verrà inoltre presentato da ciascun capo settore un "piano performance", ovvero un documento di programmazione relativo a determinati obiettivi che il proprio settore si prefigge di raggiungere nell'arco annuale, che, se validato dall'OIV (Organismo indipendente di valutazione) dopo aver esaminato la "relazione di performance" redatta a fine anno da ogni capo settore (nella quale si riferirà il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati ed il lavoro svolto per conseguirli), permetterà ad ogni settore di ottenere un riconoscimento in termini retributivi per il proprio operato. Il nostro Comune ha inoltre sottoscritto con il Presidente del Tribunale di Lecce (UEPE), una convenzione per 10 svolgimento dei lavori di pubblica utilità, che partendo dall'idea di risarcire socialmente per il reato commesso, consente a coloro che hanno diritto e senza alcun costo per l'Ente di sospendere il processo con messa alla prova per attività di pubblica utilità nel Comune, prestando quindi un'attività lavorativa a costo zero per l'ente. Si continuerà ad utilizzare, per fare fronte alle esigenze dei cittadini che versano in accertato stato di bisogno, il "baratto amministrativo". Si intende inoltre consolidare ulteriormente, con l'attuazione del Piano di Zona (uno strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale, che ha il compito di definire le priorità di intervento e gli obiettivi strategici nonché le modalità, i mezzi e le professionalità necessari per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), il percorso avviato nei precedenti anni per la concretizzazione di un modello di welfare locale, che nella logica della pianificazione, presuppone la costituzione di un modello di welfare integrato attraverso il quale si risponde ai bisogni complessi della collettività con servizi complessi. Contenzioso Altrettanto fondamentale è il ruolo ricoperto dal settore contenzioso del Comune all'interno di una struttura amministrativa finalizzata a perseguire un'azione di contenimento di costi e di ricerca di nuove entrate, settore che spesso risulta essere, in termini di spesa e di oneri finanziari uno dei più deboli. Il contenzioso del nostro Comune, di natura prevalentemente passiva, ha ad oggetto domande di risarcimento di danni presumibilmente causati dal dissesto stradale, carenza dell'illuminazione pubblica o da episodi di randagismo, sebbene questi ultimi, secondo un ormai consolidato orientamento giurisprudenziale, riguardino solo marginalmente la pubblica amministrazione. Molto spesso queste richieste risarcitorie, qualora dimostratesi fondate, obbligano il nostro comune al pagamento di indennizzi nonché spese legali e interessi. Per far fronte a tali problematiche, nonostante le oggettive difficoltà in cui attualmente versa il nostro Comune e gli orientamenti giurisprudenziali non sempre favorevoli, questa amministrazione intende porre in essere ogni azione possibile per gestire al meglio le situazioni conflittuali tentando, preliminarmente, di prevenirle ed evitarle. Si rende pertanto necessaria un'azione su più fronti, finalizzata non solo a risolvere, o ridurre, i conflitti ma anche a contenere costi e spese. Occorre quindi: verificare, in primo luogo, la possibilità di risolvere in via stragiudiziale l'insorgenza controversia, ricorrendo alla competente Autorità giudiziaria, solo in via residuale, qualora la via stragiudiziale non fosse percorribile o risultasse infruttuosa, dopo aver valutato preventivamente l'eventuale esito del giudizio alla luce dei consolidati orientamenti giurisprudenziali. Solo successivamente si potrà agevolmente individuare la soluzione più favorevole all'ente. Porre poi in essere una attività di controllo, vigilanza e manutenzione, necessaria, nei conflitti ex art. 2051 c.c., ad escludere la responsabilità del Comune, e dimostrare il carattere dell'eccezionalità dell'imprevedibilità e dell'inevitabilità del fatto, nonché l'interruzione del nesso causale tra cosa in custodia e danno, concretando così gli estremi del caso fortuito. Per realizzare un adeguato sistema di controllo preventivo e di pronto intervento manutentivo questa amministrazione intende sensibilizzare la cittadinanza, le associazioni di volontariato e gli stessi amministratori (siano essi consiglieri di maggioranza e di opposizione), a segnalare agli uffici comunali competenti le eventuali situazioni di pericolo, affinché possano prontamente attivarsi per risolverle. Ad ogni buon conto per fare fronte ad eventuali soccombenze giudiziarie si è provveduto a stipulare una apposita polizza, volta a tenere indenne il Comune da eventuali condanne, oltre ad istituire un fondo a garanzia del rischio delle spese legali disciplinato dal principio contabile di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (Aggiornato al Decreto ministeriale del 20 maggio 2015), che consente agli enti di far fronte al pagamento di debiti originanti da provvedimenti giudiziari salvaguardando gli equilibri di bilancio, per assicurare nel corso dell'esercizio il rispetto del pareggio di bilancio. Relativamente alle spese legali questa amministrazione intende continuare ad avvalersi di professionisti convenzionati che forniscono il supporto tipico di una Avvocatura civica per quanta concerne i giudizi civili ordinari, conferendo invece di volta in volta apposito mandato per eventuali controversie dinanzi a giurisdizioni diverse (penale, amministrativa, tributaria) e/o superiori. In siffatta maniera si potrà continuare ad avere una autonomia nella gestione diretta del contenzioso ed una conseguente riduzione delle spese legali che incide in maniera elevata, e difficilmente programmabile, sul bilancio del Comune. Ai suddetti professionisti convenzionati verrà affidata anche l'attività di consulenza legale per la valutazione preventiva del rischio del giudizio nonché un'attività di supporto qualificato agli organi istituzionali e direzionali dell'ente ai fini di una maggiore cura e tutela degli interessi generali del Comune. L'intera attività giudiziaria, con particolare riguardo ai giudizi in corso, dovrà altresì essere sottoposta ad un costante monitoraggio al fine di valutare l'eventuale insorgenza di debiti per l'ente e valutare lo svolgimento del processo.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione

Linee di indirizzo

--	--

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato VERSIENTI JACOPO
O

Politiche Comunitarie

La misura del successo e dell'efficienza di quest'Amministrazione sarà dettata dalla capacità di intercettare fondi e progetti europei. In un periodo storico nel quale gli Enti locali godono di esigui finanziamenti statali, la missione sarà quella di coniugare le esigenze del territorio e quelle della propria comunità, con le possibilità che l'Europa, attraverso l'amministrazione nazionale e regionale, prospetta. Per fare ciò verranno attivate campagne di informazione e sensibilizzazione rispetto a tali opportunità. Prioritario sarà quindi istituire uno sportello informativo, in particolare per ciò che riguarda le Attività Produttive (Europe Direct). Ovviamente data l'eterogeneità dei progetti la delega implica una organica e ferrea collaborazione con tutti i settori e tutti gli organi di governativi ed amministrativi.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat
o

CONVERSANO ALESSANDRO

Politiche Sociali e Pari Opportunità" -Delegazione Presidenza coordinamento Ambito Territoriale

Innovazione sociale e servizi alla comunità Obiettivo principale dell'iniziativa politica di questa assessorato è migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle cittadine di Campi Salentina attraverso iniziative dirette per quanta di competenza e facendosi tramite delle istanze della comunità con altri enti per quanta non sia di diretta o esclusiva competenza del Comune. Ogni azione messa in campo partirà dall'centralità della persona, al fine di ridurre il divario sociale attraverso il soddisfacimento dei bisogni primari ed il riconoscimento pieno dei diritti di tutti i cittadini partendo da chi e in condizioni di disagio. Dal 2004, con il primo Piano Sociale di Zona, il settore delle Politiche Sociali comunali ha subito notevoli cambiamenti da ogni punto di vista. Ogni singolo Comune infatti si trova a programmare i servizi sociali insieme ad un gruppo di comuni che costituiscono un Ambito Territoriale con cui si progetta un unico piano di interventi. Il Piano Sociale di Zona è un insieme di provvedimenti che mette al centro la persona consentendole di avere molti servizi che ogni singolo comune difficilmente potrebbe permettersi sia economicamente sia in termini di offerta. Questo Comune, Campi Salentina, e il comune capofila dell' Ambito Territoriale che raggruppa ben 8 comuni con un bacino d'utenza che si attesta su circa 90.000 abitanti. Compito primario di tale Amministrazione, e di questo assessorato, sarà innanzitutto continuare le attività e i servizi già esistenti cercando per quanta possibile di migliorare la qualità degli stessi e allargare il numero di utenti che necessitano di servizi. Per raggiungere questa reale obiettivo, bisognerà, oltre che sfruttare al meglio i fondi destinati all'Ambito tramite l'attuale Piano di Zona, cercare di intercettare le opportunità che vengono dai fondi regionali ed europei e impiegare quanta più possibile le possibilità di finanziamento provenienti dalle istituzioni nazionali e sovranazionali. Sarà cura di quest' Amministrazione porre le basi per la risoluzione del maggior numero di comprovati casi di disagio sociale. Talcasì potranno essere individuati anche grazie ad una rete di monitoraggio formata da Associazioni, Parrocchie e organismi del Terzo Settore, coordinati dall'Ufficio Politiche Sociali del Comune. La situazione di disagio sociale e di povertà oggi, anche a livello comunale, ha registrato un innalzamento della casistica e delle richieste di aiuto (sotto qualsiasi forma). Tali richieste sono state affrontate con altre misure che non richiedono il coinvolgimento dei fondi comunali ma ci si è rivolti soprattutto alle misure regionali del Reddito di Inclusione e Reddito di Dignità e in ultimo a misure nazionali come il reddito di cittadinanza (anche se quest'ultimo ancora non è quantificabile per mancanza di dati ufficiali). Siamo al livello di una vera e propria emergenza contingente e quotidiana. La risposta a questa tipo di emergenza è articolata con diversi servizi che vanno dal Servizio Sociale Professionale, quale servizio inclusivo anche del Segretariato Sociale per la valutazione del bisogno e l'orientamento della domanda, al servizio di Pronto Intervento Sociale. Gli interventi si sono sostanziali in forme di sostegno al reddito mediante l'erogazione dei contributi economici in favore dei cittadini in stato di disagio economico sociale, per soddisfare bisogni primari, acquisto farmaci, pagamento di utenze domestiche e per fronteggiare eventi straordinari e imprevedibili. Per questa rispetteremo il regolamento attuale di Ambito territoriale che permette di individuare i requisiti, i presupposti ed i criteri per accedere a sussidi economici e che renderebbe possibile il superamento del carattere esclusivamente emergenziale con cui si è proceduto finora e permetterebbe di garantire una rotazione dei beneficiari, nonché di esimere la discrezionalità del politico di turno dall'erogazione o meno del contributo. Ogni intervento deve essere pensato in modo da restituire autonomia alla persona e al suo contesto familiare, fuori da una logica assistenziale. Per questa bisognerà standardizzare le procedure di accesso e renderle note attraverso una efficace campagna di comunicazione. Si intende anche implementare un coinvolgimento fattivo, nelle attività sociali promosse dall'Ente comunale, dei Cittadini della terza età che, per effetto delle loro conoscenze e competenze, potranno tornare a ricoprire un ruolo da veri protagonisti nella nostra comunità, anche attraverso una proficua differenziazione delle attività del Centro anziani, non limitandole a piccoli e sporadici eventi nel corso dell'anno, ma strutturandole con regolare sistematicità, i centri che accolgono stabilmente gli anziani all'interno delle comunità locali, così come previsto dalla normativa regionale, prevedono la creazione di quotidiane e nuove attività con occasioni costanti di socializzazione. Le attività possono essere plurime e differenziate, molte delle quali con costi irrilevanti o davvero minimi. La riscoperta delle danze tradizionali, la lettura di gruppo, le attività motorie, una camminata all'aria aperta, insieme al cucito e al ricamo, che diventando oggetto comune di condivisione, favoriscono l'aggregazione e stimolano la socialità, per superare l'isolamento e tornare a sentirsi ancora parte attiva di una comunità. Si intende naturalmente confermare i servizi offerti magari superandoli e innovandoli. Obiettivo primario e anche l'istituzione di un Osservatorio permanente sul disagio minorile e giovanile. La nostra realtà e gli eventi che hanno coinvolto drammaticamente alcuni nostri giovani richiedono un ripensamento delle dinamiche e degli interventi finora posti in essere, chiamando in causa in modo stabile e permanente chi, per definizione ed istituzionalmente, è preposto a garantirne crescita, benessere e sicurezza in ambito comunale (servizi sociali, forze dell'ordine, scuole, consultorio familiare, dipartimento dipendenze della ASL, parrocchie, associazioni di volontariato). Le dipendenze di ogni tipo (da droga o alcool, dal web o dal gioco d'azzardo), il bullismo, il disagio economico e sociale sono solo alcune delle tematiche su cui va focalizzata l'attenzione e attorno a cui è necessario sviluppare un sistema di monitoraggio, di rilevazione (per quanta possibile) e individuazione di un eventuale 'sistema' di risposta, perché le singole sporadiche e, per l'appunto, non sistematiche risposte non possono più essere la soluzione al problema. Va organizzata una rete capillare sul territorio e messo a sistema un percorso, entro le cui maglie, i singoli attori che entrano in contatto con i minori devono essere in grado di mettere a punto un sistema di controllo, analisi e risposta ai bisogni. L'Osservatorio, organizzato a livello comunale in maniera stabile, e perciò appositamente regolamentato, dovrebbe costituire il primo anello di una serie di interventi di studio e monitoraggio ed essere sussidiario rispetto all'azione sistematica di chi, istituzionalmente, ha un ruolo quotidiano accanto ai giovani (le scuole per prime). Altro punto cardine da qui a 5 anni sarà quello di riconoscere un pieno diritto di cittadinanza ai bambini, ad esempio creando degli spazi sicuri dedicati al gioco all'aria aperta in ogni quartiere. Ciò potrà raggiungersi attraverso lo sfruttamento delle risorse del territorio per arricchire la proposta formativa con opportunità educative extrascolastiche, anche attraverso progettualità che promuovano l'educazione all'aperto per favorire esperienze di interazione con l'ambiente naturale e sociale. Avendo come riferimento il programma UNICEF "Città amiche dei bambini e degli adolescenti", sarà avviato un percorso istituendo: un tavolo di coordinamento fra gli assessorati sull'infanzia; un organismo di ascolto e partecipazione dei bambini in collaborazione con l'Istituzione scolastica; un DUP (Documento Unico di Programmazione) strategico su infanzia e adolescenza di cui si dovrà tener conto nella redazione del bilancio comunale introducendo, eventualmente, delle voci di bilancio dedicate. Campi è sede di numerosi progetti di integrazione ed inclusione, rivolti ai richiedenti asilo. Dopo l'esperienza del progetto 'Soffio verde', nasce l'idea di continuare e meglio sviluppare quel progetto di inclusione in una esperienza di realizzazione di un orto sociale mettendo insieme l'esigenza dell'ente comunale di riqualificare un'area di proprietà pubblica per fame luogo di incontro intergenerazionale per giovani, anziani, lavoratori, disoccupati e, in questa caso, beneficiari dei progetti SPRAR, proponendo attività collettive di giardinaggio, orticoltura, frutticoltura, al fine di promuovere il rispetto per l'ambiente, l'educazione e la formazione, la creazione e il consolidamento di legami sociali. Pari opportunità Particolare attenzione viene rivolta inoltre al settore delle Pari Opportunità, inteso come difesa di ogni differenza politica, sociale, religiosa e di genere. Due sono gli obiettivi principali che si propone quest' Amministrazione in questa senso: la costituzione di un Garante dei diritti delle persone con disabilità e il rilancio e la nuova costituzione della Commissione Pari Opportunità, Esiziale sarà l'istituzione a livello comunale, del Garante dei diritti delle persone con disabilità, già previsto a livello regionale dalla legge n. 22/2015, volto ad assicurare la piena attuazione dei diritti e degli interessi individuali e collettivi delle persone con disabilità. Si tratta di un incarico di tipo onorario e a titolo gratuito, teso a garantire l'integrazione ed inclusione sociale della persona

disabile, verificando, tra l'altro, l'abbattimento delle barriere architettoniche, altro punto importante che questa assessorato si è prefigurato di raggiungere. Il Garante, persona autonoma e super partes, ha la funzione di un vero e proprio Difensore civico, che si adopera per affermare i diritti fondamentali delle persone con disabilità e costituisce per le stesse una preziosa fonte di informazione. Ha inoltre il ruolo di mediatore istituzionale tra i disabili e l'Amministrazione, senza mai sostituirsi ad essa, vigilando sull'applicazione delle leggi, sollecitando interventi, oltre che segnalando disfunzioni, irregolarità, scorrettezze e prassi amministrative anomale, ma promuovendo altresì iniziative a carattere informativo e culturale, Il Garante interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni provenienti da terzi e si rapporta con gli uffici comunali, esprime pareri consultivi non vincolanti in consiglio comunale e può accedere direttamente agli atti inerenti alla sua attività, su cui fornisce relazione annuale. L'Europa e l'Italia vantano una legislazione avanzata in tema di disabilità, ed anche gli interventi regionali hanno finora tracciato un percorso di notevole spessore, tuttavia, nonostante la legislazione esistente, il problema rimane la sua attuazione. Per dare concretezza a tutto quanto detto è necessario l'istituzione del Garante, atta ad approfondire il tema della centralità dei diritti ma soprattutto della civiltà, per promuovere un cambio di cultura e di mentalità. Altro obiettivo sarà quello di dare un nuovo slancio ad una nuova ed efficiente Commissione comunale di Pari Opportunità, La Commissione, in stretta collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio, dovrà elaborare proposte di interventi per superare gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale e istituzionale che costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei settori che interessano la parità tra uomo e donna. Dovrà promuovere inoltre politiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne in collaborazione con il Centro antiviolenza e politiche integrate per la cultura di genere al di là dell'orientamento sessuale, origine etnica, lingua, religione e condizione psico-fisica, al fine di contrastare ogni forma e causa di discriminazione nei confronti delle persone.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato SPALLUTO LORENA
O

Sanità - Arredo Urbano

L'obiettivo strategico sarà quello di riqualificare l'ex Ospedale "San Pio da Pietralcina", struttura che in seguito all'ultimo riordino sanitario ha subito un forte declassamento. La sfida sarà quindi quella di poter usufruire del fondo Fers 2014-2020 già destinato al presidio per migliorare le apparecchiature ormai obsolete, potenziare i servizi ambulatoriali e ripristinare le sale operatorie già esistenti per interventi di Day Surgery. Prioritario sarà anche organizzare convegni e incontri con i cittadini per sensibilizzare alla prevenzione di patologie croniche e acute nonché al rispetto della salute e della vita. Fondamentale sarà il monitoraggio dell'inquinamento ambientale con l'aiuto di organi preposti quali ARPA e Università del Salento, perché esso si determina come fattore di rischio elevato per la salute dei cittadini. Arredo Urbano Arredo urbano è sinonimo di bellezza e sicurezza, di strade affidabili e ben illuminate, attraversamenti pedonali protetti, corsie esclusivamente dedicate a pedoni e biciclette. È necessario impostare una relazione virtuosa tra sicurezza e spazio pubblico tra centro del paese e quartieri di periferia, infondendo anche un forte senso di rispetto dei cittadini; tutto ciò sarà supportato dalla riqualificazione delle vie del centro storico del paese con inserimento di elementi di arredo urbano. Bisognerà avviare interventi relativi al decoro e alla qualità urbana partendo dalle piccole manutenzioni, per progettare poi spazi a misura di cittadini di tutte le età, in grado di favorire i rapporti sociali e gli incontri. Attuare forme di gestione innovative, nell'ambito di Patti di Collaborazione di spazi comuni o luoghi abbandonati per rivitalizzare gli ambienti e favorirne la socialità,

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat
o CARETTO DAVIDE

Sport- Politiche Giovanili - Verde Pubblico

Verde pubblico Il verde pubblico costituisce un importante tassello per una comunità ordinata e gioiosa e per tale motivo questa amministrazione comunale avrà sempre uno sguardo attento nei confronti di questa risorsa. Come tutti sappiamo la manutenzione del verde pubblico per i prossimi cinque anni sarà gestito dall'azienda vincitrice dell'appalto appositamente predisposto il cui operato sarà costantemente vigilato con attenzione. Si creeranno degli spazi e delle aree verdi, con lo scopo di aggregare chiunque intenda trascorrere il proprio tempo libero all'aria aperta. In questo senso sarà importante valorizzare questi luoghi destinati al benessere psicofisico del cittadino anche con l'ausilio delle associazioni presenti sul territorio, al fine di migliorare la bellezza e l'igiene in questi luoghi, con l'apposizione anche di cartelli che sensibilizzino il cittadino all'ordine e alla pulizia. L'opera più importante che il settore si pone è la realizzazione di un parco urbano oggetto di svago, sport ed eventi all'aperto. Nel frattempo è stata già calendarizzata la piantumazione di alberi mancanti, ritenendo la loro mancanza una carenza da superare. Politiche giovanili Le nuove generazioni costituiscono un punto di forza per ogni comunità, l'amministrazione comunale sarà presente ed affiancherà le associazioni giovanili che operano sul territorio ma anche, le altre realtà laiche e religiose in modo da creare una sinergia tra giovani e amministrazione. È opportuno creare uno sportello, anche digitale, per informare le nuove generazioni sulle opportunità formative e professionali; così come si procederà, previo accordo con i vari istituti scolastici a sensibilizzare i ragazzi alla sicurezza stradale, l'educazione civica con particolare riguardo ai principi di legalità e diligenza. Essenziale è arginare il fenomeno costante dell'emigrazione massiccia che oggi subiamo, in questo senso si dovranno quanto meno creare i presupposti che creino un'alternativa a questo fenomeno. Sport La notevole presenza di associazioni sportive sul territorio mostra all'intera comunità come il nostro paese sia bisognoso e senta forte l'esigenza di crescere e di diffondere questa nobile attività rivolgendola a chiunque con iniziative che divengano occasioni di aggregazione e unione tra tutti i cittadini a prescindere dalle diverse fasce sociali. Ha il dovere di essere presente e creare insieme alle associazioni di carattere sportivo eventi e manifestazioni che verranno sicuramente incentivate in modo da coinvolgere l'intera comunità avvalendosi non solo degli spazi del centro storico ma anche di quelli situati nelle cosiddette periferie. Inoltre le stesse associazioni coadiuvate da questa compagine governativa, potranno attuare forme di convenzionamento con strutture attrezzate che possano accogliere i nostri concittadini con disabilità al fine di garantire loro per la pratica sportiva. Si impone un adeguamento e la messa a norma degli impianti sportivi comunali come ad esempio il campo sportivo ed il palazzetto della sport che richiedono interventi indifferibili; per far ciò si dovrà attingere da forme di finanziamento bandite da enti locali o nazionali.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

La Legge di Bilancio (Legge n.160 /2019)

La Legge di Bilancio 2020 (Legge 27.12.2020, n. 160) – Sintesi dei contenuti di interesse per la finanza locale (Fonte: Nota sintetica su principali novità contenute nella legge di bilancio per il 2020 - Anci)

In questo quadro complessivo si colloca la manovra di bilancio 2020 (legge 27.12.2019, n. 160) che mira innanzitutto a disinnescare le clausole di salvaguardia consistenti in elevati aumenti delle aliquote IVA. Inoltre la legge prevede interventi di riduzione del cosiddetto "cuneo fiscale" per i redditi medio-bassi.

In questo quadro prendono posto anche alcune significative misure in materia di finanza locale, tra le quali meritano di essere segnalate, in particolare:

Fondo di solidarietà comunale. Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. Si tratta del recupero, già richiesto da Anci lo scorso anno, anche in sede giudiziale, delle risorse che dovevano essere restituite a partire dal 2019 per il venir meno del taglio previsto dal dl 66/2014 (commi 848-851).

Contributi ai Comuni per investimenti. La legge stanziava significative risorse a favore degli enti locali per investimenti e progettazione degli interventi di investimento, in un arco temporale pluriennale e che interessano vari settori strategici.

Fondo crediti di dubbia esigibilità. Si prevede la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il FCDE applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, purché i Comuni abbiano registrato indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti dal comma 859, lettere a) e b), della legge di bilancio 2019. Si prevede inoltre quale importante novità che in corso d'anno i Comuni possano rettificare l'accontamento sulla base del miglioramento degli indici della capacità di riscossione (commi 81-82).

Anticipazioni di tesoreria. Dal 2020 al 2022 l'anticipazione rimane fissata ai 5/12 delle entrate correnti (comma 619).

Anticipazione di liquidità CDP. È prevista anche per il 2020 la possibilità di usufruire di ulteriore liquidità per pagamenti di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2019 (comma 620).

Debito degli enti locali. A partire dal 2020 (ma con effetti prevedibili dal 2021) si avvia un'operazione di abbattimento dei tassi di interesse praticati agli enti locali attraverso la ristrutturazione del debito (comma 621).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali. Viene prorogata al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di garanzia dei crediti commerciali (FGDC), istituito a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali (commi 925-926).

Riscossione. Si avvia una parziale riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni, assegnando strumenti più efficaci e dando stabilità ad un settore che ha conosciuto troppi anni di incertezza. In particolare si istituisce anche a favore dei comuni l'accertamento esecutivo, strumento già previsto per le entrate erariali e che dovrebbe accelerare i tempi di riscossione delle entrate comunali (commi 784-815).

Unificazione IMU/TASI. Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota (commi 738-783). La TASI viene completamente abolita.

Superamento dei vincoli per lo scorrimento delle graduatorie. Si prevede che le graduatorie concorsuali approvate dal 2012 al 2017 siano utilizzabili sino al 30 settembre 2020; le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione. A regime, a partire dal 2020, le graduatorie avranno una vigenza biennale.

Aggiornamento indennità dei sindaci. Si prevede che gli adeguamenti delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali, applicati ai sensi dell'articolo 82 del TUEL, sono fatti salvi e sono legittimamente applicati. (comma 616).

Spesa per il personale: revisione dei parametri di limitazione della spesa annua per il personale, che non viene più ancorata alla spesa storica del personale, ma ora parametrata alle risorse di parte corrente, al fine di consentire finalmente agli enti che hanno una minore spesa relativa di personale di poter assumere anche oltre il normale turn over, sia pure in modo graduale nel tempo, fino a raggiungere determinate soglie standard, comunque non superabili anche per gli enti più virtuosi (art. 33 DL 34/2019).

La manovra di bilancio ha apportato inoltre numerose modifiche all'attività del revisore degli enti locali. E

abrogato alcune limitazioni sulle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Per l'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Covid 19 le previsioni per l'economia italiana

Il carattere umanitario dell'epidemia COVID 19 rappresenta l'aspetto più urgente ma purtroppo non è l'unico: la diffusione dell'epidemia e le misure restrittive adottate dal governo italiano per il contenimento del virus hanno avuto effetti diretti sul sistema economico e produttivo nazionale, sulle imprese, sui lavoratori e sulle famiglie.

Quantificare tali effetti non è facile, in quanto diversi sono i fattori da prendere in considerazione, fra cui la durata e la diffusione del contagio sia nelle regioni italiane che all'estero e la tempistica e la tipologia di misure restrittive adottate negli altri paesi, in modo particolare quelli con cui l'Italia ha rapporti commerciali.

I ricercatori del CSC (Centro Studi di Confindustria) hanno stimato l'impatto del COVID 19 sia in Italia che all'estero e hanno valutato gli impatti sulla crescita economica delle politiche adottate per governare l'emergenza sanitaria.

Uno shock imprevedibile e congiunto - sia sul versante della domanda che dell'offerta - ha colpito l'economia italiana a febbraio 2020, quando è iniziata la diffusione del virus COVID-19. Secondo i ricercatori del CSC l'avvitamento fra i due shock può indurre effetti recessivi intensi e di lungo periodo e per tale motivo è necessario intervenire in modo tempestivo e radicale con misure di sostegno rivolte sia alle famiglie che al tessuto imprenditoriale.

Lo shock dell'offerta dipende principalmente da due canali:

- 1) canale diretto, connesso sia al fermo di produzione in alcune aziende e alla chiusura obbligatoria delle fabbriche in seguito alle misure restrittive sia alla sospensione/rallentamento delle attività a causa dei ritardi nell'approvvigionamento di materie prime e beni intermedi;
- 2) canale indiretto, imputabile alle interruzioni lungo le catene globali del valore in conseguenza del blocco delle attività in tutti i paesi colpiti dalla pandemia.

Sul versante della domanda, i canali di propagazione sono principalmente tre:

- 1) riduzione e ricomposizione della spesa delle famiglie italiane: - 9% è la caduta dei consumi stimata dai ricercatori CSC nei primi due trimestri del 2020 (ipotizzando che le misure restrittive del Governo siano valide fino alla fine di maggio). Il COVID sta determinando una ricomposizione del paniere: diminuiscono le spese in servizi di ristorazione e alloggio, servizi ricreativi e culturali, pacchetti vacanza, servizi di trasporto, spese per i mezzi di trasporto (consumi di carburanti), vestiario e calzature, mobili e articoli per la casa mentre aumentano le spese per beni alimentari, bevande e tabacchi, per l'abitazione (acqua, elettricità, gas e altri combustibili), in ambito sanitario e per i servizi di comunicazione (telefonia, spedizioni);
- 2) calo dei flussi turistici: gli impatti sul settore turistico finora sono stati limitati dal momento che dal

punto di vista turistico i mesi di febbraio-marzo rientrano nella fascia di "bassa stagionalità"; tuttavia le previsioni per il periodo estivo non sono positive e ci si attende un calo consistente nel terzo trimestre;

- 3) diminuzione della domanda estera di prodotti italiani: l'introduzione di misure restrittive in paesi legati da forti relazioni commerciali con l'Italia (fra cui Germania, Francia, USA,), determinerà in una primissima fase una forte caduta della domanda privata e successivamente una contrazione delle esportazioni.

Lo shock negativo da COVID colpisce l'Italia in una fase congiunturale già debole: nel 2019 la crescita del PIL è stata contenuta (+0,3%) e le stime elaborate prima della pandemia per il 2020 non erano positive. Nel nuovo contesto nazionale e mondiale i ricercatori CSC – sotto l'ipotesi che la fase emergenziale termini a maggio - stimano un calo del PIL del 6% nel 2020 e un parziale recupero nel 2021 (+3,5%).

Gli investimenti delle imprese rappresentano la componente del PIL più colpita dal COVID (-10,6%) e ciò è imputabile a diversi fattori: calo della domanda, aumento dell'incertezza, riduzione del credito, chiusura forzata dell'attività e nella produzione.

Il calo dei livelli di attività si rifletteranno inevitabilmente sull'occupazione: nello scenario previsivo elaborato dai ricercatori CSC si assume che la risposta del mercato del lavoro sia simile a quella osservata nel 2009 e ci si attende una contrazione di occupati (in termini di ULA) del 2,5% nel 2020 e una crescita del 2,1% nel 2021.

Le previsioni per l'economia italiana Fonte: CSC COVID 19 E SCAMBI COMMERCIALI In una crisi globale il canale del commercio estero è un potente fattore di diffusione e rafforzamento dello shock iniziale. L'emergenza COVID 19 provocherà una caduta delle esportazioni italiane nella prima parte del 2020. Lo stop è già visibile nelle vendite in Cina – che nel periodo gennaio-febbraio hanno registrato una contrazione tendenziale del 16,8% - e si estenderà ad altre destinazioni asiatiche e, soprattutto, verso gli altri paesi europei e gli Stati Uniti.

Nello scenario elaborato dai ricercatori CSC le esportazioni italiane di beni e servizi, dopo una crescita dell'1,2% nel 2019, registreranno una contrazione del 5,1% nel 2020; lo scenario dovrebbe mutare nel 2021 in cui ci si attende una crescita del 3,6%.

Sul versante delle importazioni - già in calo nel 2019 (-0,4%) – si stima una caduta del 6,8% per il 2020 e una ripresa del 3,9% nel 2021. La diminuzione delle importazioni sarà ancora più ampia, trainata sia dal forte calo della domanda interna (consumi delle famiglie e investimenti delle imprese) sia dalla stessa debolezza dell'export.

L'attesa di una riduzione delle vendite estere è strettamente connessa a quella prevista negli scambi a livello mondiale a causa della pandemia che sta colpendo diversi paesi; poiché si stima un calo dell'attività che sarà particolarmente forte nei principali mercati di destinazione dei prodotti italiani e i nostri esportatori saranno più penalizzati da difficoltà produttive e logistiche, gli analisti del CSC stimano una riduzione dell'export italiano maggiore della media mondiale. Un blocco dell'attività a livello internazionale per un periodo più lungo potrebbe determinare un crollo del commercio mondiale comparabile a quello del 2009.

Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Da diversi anni ormai il nostro territorio, così come l'intera provincia di Lecce, è pesantemente investito sul piano economico da una grave situazione di difficoltà occupazionale, sia per la crisi del lavoro dipendente che delle attività a carattere autonomo e imprenditoriale. Tale situazione, sul piano socio-assistenziale, si è accentuata negli ultimi mesi con il diffondersi della pandemia di COVID 19 e le conseguenti misure restrittive adottate dal governo (chiusura delle attività economiche, distanziamento sociale e lockdown). Ciò ha comportato perdita di posti di lavoro, azzeramento/riduzione delle entrate da parte delle attività commerciali e di conseguenza un aumento delle richieste di aiuto economico di famiglie, molte delle quali incapaci di provvedere autonomamente al proprio sostentamento.

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

L'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali hanno sempre rispettato i parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza, in quanto i documenti contabili rispettano gli equilibri previsti dalla legislazione sugli enti locali. Si provvederà ad effettuare le eventuali variazioni qualora l'andamento della gestione evidenziasse scostamenti rispetto al DEF.

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Dopo aver analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi demografica;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi socioeconomica.

A tal fine nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		10.389	
Popolazione residente		10.317	
	maschi	4.959	
	femmine	5.358	
Popolazione residente al 1/1/2018		10.317	
Nati nell'anno		48	
Deceduti nell'anno		109	
Saldo naturale		-61	
Immigrati nell'anno		90	
Emigrati nell'anno		163	
Saldo migratorio		-73	
Popolazione residente al 31/12/2018		10.183	
	in età prescolare (0/6 anni)	448	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	705	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.588	
	in età adulta (30/65 anni)	4.919	
	in età senile (oltre 65 anni)	2.523	
Nuclei familiari		4.096	
Comunità/convivenze		7	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2018	0,47	2018	1,07
2017	0,46	2017	1,15
2016	0,68	2016	1,15
2015	0,72	2015	0,68
2014	0,67	2014	1,14



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	11.000
Entro il	31/12/2018
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio						
Superficie (kmq)						4.511
Risorse idriche						
	Laghi (n)					0
	Fiumi e torrenti (n)					0
Strade						
	Statali (km)					4
	Regionali (km)					0
	Provinciali (km)					5
	Comunali (km)					36
	Vicinali (km)					0
	Autostrade (km)					0
Di cui:						
	Interne al centro abitato (km)					45
	Esterne al centro abitato (km)					9
Piani e strumenti urbanistici vigenti						
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Data	30/11/2010	Estremi di approvazione	DELIBERAZIONE 72/2010
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/>	NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/>	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:						
Industriali	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Data	30/11/2010	Estremi di approvazione	DELIBERAZIONE 72/2010
Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Data	30/11/2010	Estremi di approvazione	DELIBERAZIONE 72/2010
Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Data	30/11/2010	Estremi di approvazione	DELIBERAZIONE 72/2010
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/>	NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/>	NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/>	NO				

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AMBIENTE	GATTO ILARIA ROSA
CONTENZIOSO	CHIRONI VALENTINO
ECONOMICO-FINANZIARIO E GESTIONE DEL PERSONALE	SIMONE ANTONIO
INNOVAZIONE SOCIALE E SERVIZI ALLA COMUNITA'	SERIO MARIA RITA
POLIZIA MUNICIPALE, MOBILITA', TRAFFICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E AGRICOLTURA	PALADINI RAFFAELE
RAPPORTI ISTITUZIONALI, SUPPORTO GESTIONALE DI GOVERNO E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE	SAPONARO SERENA
TECNICO, SVILUPPO LOCALE E GESTIONE DEL TERRITORIO	TAURINO RICCARDO DONATO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane				
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio		
		Di ruolo	Fuori ruolo	
COLLABORATORE PROF.LEAMMINISTRATIVO	1	2	0	
COLLABORATORE TECNICO	12	3	0	
FUNZIONARIO	5	1	0	
FUNZIONARIO AMMINISTR.CONTABILE	5	1	0	
FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	2	0	0	
FUNZIONARIO SOCIO-EDUCATIVO	0	1	0	
FUNZIONARIO TECNICO	1	1	0	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	22	13	0	
ISTRUTTORE TECNICO	4	1	0	
ISTRUTTORE VIGILANZA P.M.	0	5	0	
MESSO NOTIFICATORE	2	2	0	
OPERATORE POLIFUNZIONALE	4	4	0	
Totale dipendenti al 31/12/2020		58	34	0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	1	0
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	2	0
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	1	0
C6	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	1	0
D5	FUNZIONARIO	2	1	0
Totale		6	6	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B3	COLLABORATORE PROF.LEAMMINISTRATIVO	1	1	0
B4	COLLABORATORE PROF.LEAMMINISTRATIVO	0	1	0
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	1	0
C6	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	4	0
D3D3	FUNZIONARIO AMMINISTR.CONTABILE	1	0	0
D5	FUNZIONARIO AMMINISTR.CONTABILE	4	1	0
Totale		8	8	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in	In servizio	

		pianta organica	Di ruolo	Fuori ruolo
A1	OPERATORE POLIFUNZIONALE	4	2	0
A1A3	OPERATORE POLIFUNZIONALE	0	1	0
B1	COLLABORATORE TECNICO	1	1	0
B3	COLLABORATORE TECNICO	2	1	0
C3	ISTRUTTORE TECNICO	4	1	0
D3-D1	FUNZIONARIO TECNICO	1	1	0
Totale		12	7	0

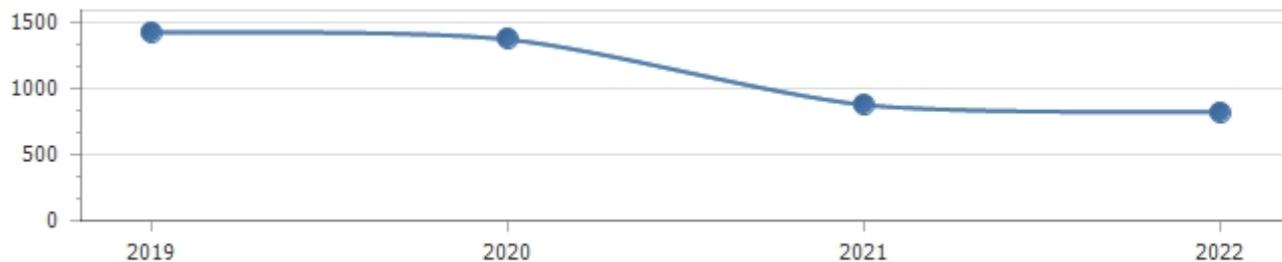
Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C3	ISTRUTTORE VIGILANZA P.M.	0	1	0
C4	ISTRUTTORE VIGILANZA P.M.	0	1	0
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
C5	ISTRUTTORE VIGILANZA P.M.	0	3	0
D1	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	1	0	0
D3D3	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	1	0	0
Totale		4	7	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A1A5	OPERATORE POLIFUNZIONALE	0	1	0
B1	COLLABORATORE TECNICO	9	1	0
B3	MESSO NOTIFICATORE	2	2	0
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	14	0	0
C6	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	1	0
D3-D1	FUNZIONARIO	3	0	0
D7	FUNZIONARIO SOCIO-EDUCATIVO	0	1	0
Totale		28	6	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	14.580.255,41	1.431,82	14.011.083,27	1.375,93	8.967.697,24	880,65	8.408.936,82	825,78

Popolazione	10.183	10.183	10.183	10.183
-------------	--------	--------	--------	--------



7.Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile
RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTORIFIUTI	ARO

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO	LA FENICE SRL

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	BERLOR GENERAL CONTRACTOR SRL	

Organismi gestionali.

Consorti/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
G.A.L. Terra D'Arneo SRL	Agenzia di sviluppo locale	0	0,08	0,00	0,00	No
G.A.L. Terra D'Arneo SCARL	Agenzia di sviluppo locale	0	2,00	0,00	0,00	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

--	--	--	--

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
FONDAZIONE CITTA' DEL LIBRO	RASSEGNA LETTERARIA NAZIONALE DELLA CITTA' DEL LIBRO CHE SI SVOLGE A CAMPI SALENTINA	15.000,00	0,00	

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI S.P.A.	Igienico sanitario	51,00	38,50	4	389.691,00	5.148,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 10.12.2019 ha proceduto agli adempimenti previsti dall' art. 20, D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100. In tale deliberazione si è preso atto che la ricognizione effettuata non prevede un piano di razionalizzazione.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

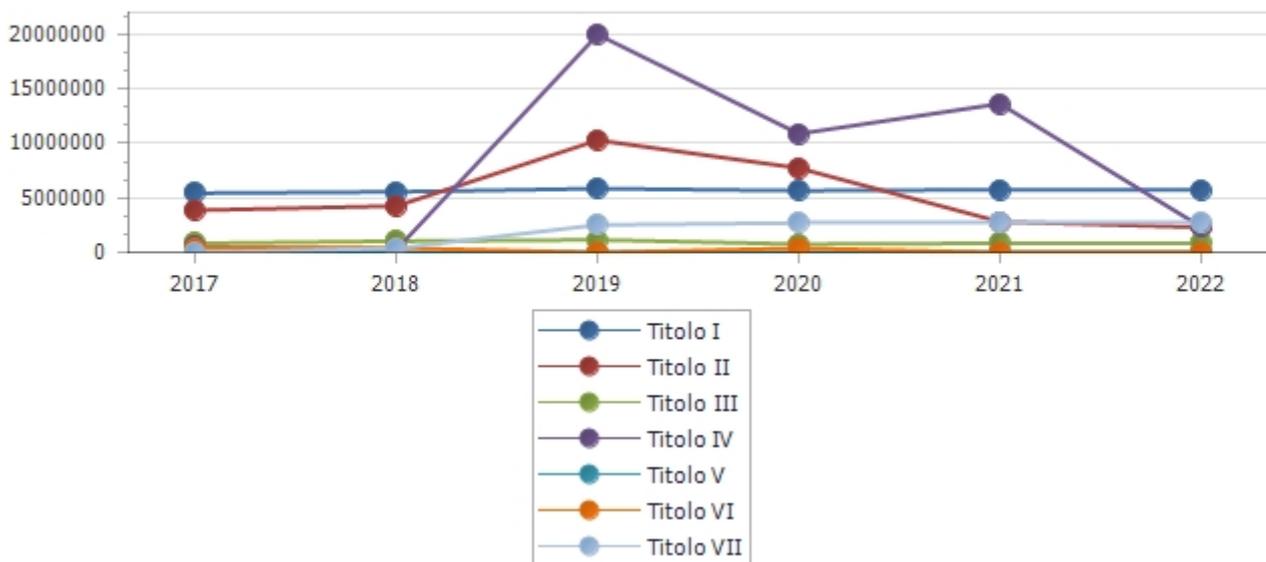
l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

9.Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

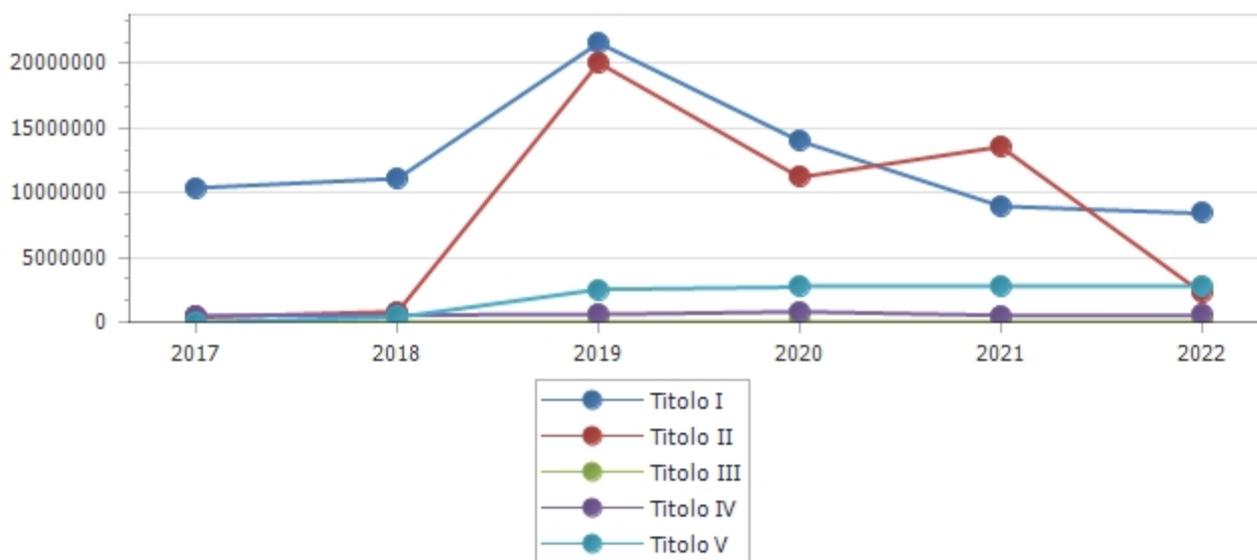
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	5.450.389,74	5.576.720,53	5.875.705,93	5.679.986,00	5.771.304,29	5.741.879,15	-3,33
2 Trasferimenti correnti							
	3.880.365,72	4.277.999,78	10.316.035,01	7.755.367,84	2.828.972,13	2.321.372,13	-24,82
3 Entrate extratributarie							
	841.193,28	1.043.636,84	1.172.758,47	777.058,47	852.058,47	842.058,47	-33,74
4 Entrate in conto capitale							
	500.058,69	305.105,07	20.012.981,20	10.905.534,51	13.664.500,00	2.380.000,00	-45,51
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	452.546,82	414.636,50	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	389.871,91	2.542.987,00	2.724.589,00	2.724.589,00	2.724.589,00	+7,14
Totale	11.124.554,25	12.007.970,63	39.920.467,61	28.242.535,82	25.841.423,89	14.009.898,75	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	10.391.817,21	11.108.382,39	21.595.381,29	14.011.083,27	8.967.697,24	8.408.936,82	-35,12
	di cui fondo pluriennale vincolato		7.015.125,88	0,00	0,00	0,00	
2 Spese in conto capitale							
	390.618,80	828.176,76	20.053.390,64	11.210.534,51	13.569.500,00	2.285.000,00	-44,10
	di cui fondo pluriennale vincolato		391.217,32	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	535.544,52	568.083,92	608.405,93	815.206,09	533.441,94	544.370,61	+33,99
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	389.871,91	2.542.987,00	2.724.589,00	2.724.589,00	2.724.589,00	+7,14
Totale	11.317.980,53	12.894.514,98	44.800.164,86	28.761.412,87	25.795.228,18	13.962.896,43	

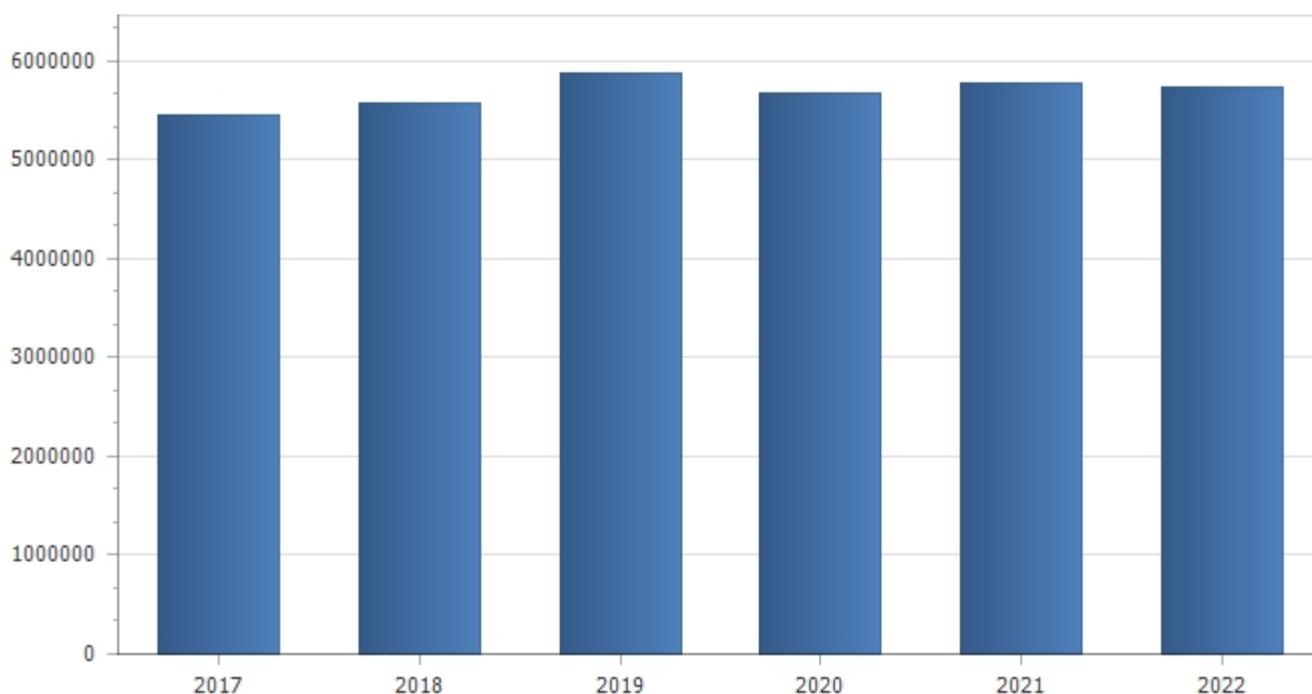
Spese



10. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	4.287.568,38	4.359.528,60	4.658.519,22	4.420.739,04	4.512.057,33	4.482.632,19	-5,10
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	1.162.821,36	1.217.191,93	1.217.186,71	1.259.246,96	1.259.246,96	1.259.246,96	+3,46
Totale	5.450.389,74	5.576.720,53	5.875.705,93	5.679.986,00	5.771.304,29	5.741.879,15	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

La legge di Bilancio 2020 (art. 1, comma 738) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Al contempo è stata ridisciplinata l'IMU e sono state espressamente abrogate le norme relative all'IMU presenti in specifiche disposizioni o comunque incompatibili con la disciplina dell'IMU prevista dalla legge n. 160/2019 nonché quelle relative all'IMU e alla TASI contenute nell'ambito della IUC di cui alla legge n. 147/2013.

Di conseguenza, a decorrere dal 1° gennaio 2020, essendo la TASI ormai non più in vigore, vengono meno anche le ripartizioni del tributo fissate tra il titolare del diritto reale e l'occupante, mentre l'IMU continua ad essere dovuta dal solo titolare del diritto reale, secondo le regole ordinarie.

Di fatto la nuova disciplina dell'IMU si pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa.

Pertanto il presupposto dell'imposta rimane il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

Le aliquote deliberate per l'anno 2019 sono:

- Aliquota ordinaria: 10,60 ‰;
- Aliquota 7,6‰; (fabbricati di categoria D)
- Aliquota abitazione principale: 4,00 ‰; (nei casi in cui non si applica l'esenzione)

Per la stima del gettito si è tenuto conto della diminuzione delle entrate legata alla riduzione dell'aliquota IMU sui fabbricati categoria D, nonché della diminuzione del valore delle aree edificabili dei comparti.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 230.000,00, in linea rispetto agli accertamenti definitivi dell'anno 2019.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Imu I ^ aliquota	4,00	4,00	0,00	4.570,90	0,00	0,00	0,00	4.570,90
Imu II ^ aliquota	10,60	10,60	1.324.388,98	1.147.812,70	0,00	0,00	1.324.388,98	1.147.812,70
Fabbricati produttivi	8,60	0,00	0,00	0,00	33.154,00	0,00	33.154,00	0,00
Altro	10,60	10,60	0,00	0,00	275.854,00	301.803,20	275.854,00	301.803,20
Totale			1.324.388,98	1.152.383,60	309.008,00	301.803,20	1.633.396,98	1.454.186,80

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01. Per il bilancio in esame non sono state previste variazioni di aliquote rispetto a quelle adottate nel 2019.

Addizionale comunale IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2020, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 675.927,22, con una diminuzione di euro 43.965,63 rispetto agli accertamenti definitivi dell'anno 2019, per effetto della possibile contrazione dei redditi dell'anno 2020 legata all'effetto Coronavirus.

Tasse

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

In base al decreto Rilancio, le imprese di pubblico esercizio sono esonerate dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) e dal canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP). L'agevolazione è temporanea - è riconosciuta fino al 31 ottobre 2020 - ed è concessa al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, fortemente danneggiate dall'emergenza da Covid-19. Sempre fino al 31 ottobre, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, allegando la sola planimetria e senza pagamento del bollo.

Tributi

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è stato differito dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 a norma dell'articolo 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020).

Il comma 5 del richiamato articolo 107 ha poi previsto che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 2.000,00.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2020 è stato previsto sulla scorta di quanto riportato per l'anno 2020 sul sito del Ministero dell'Interno.

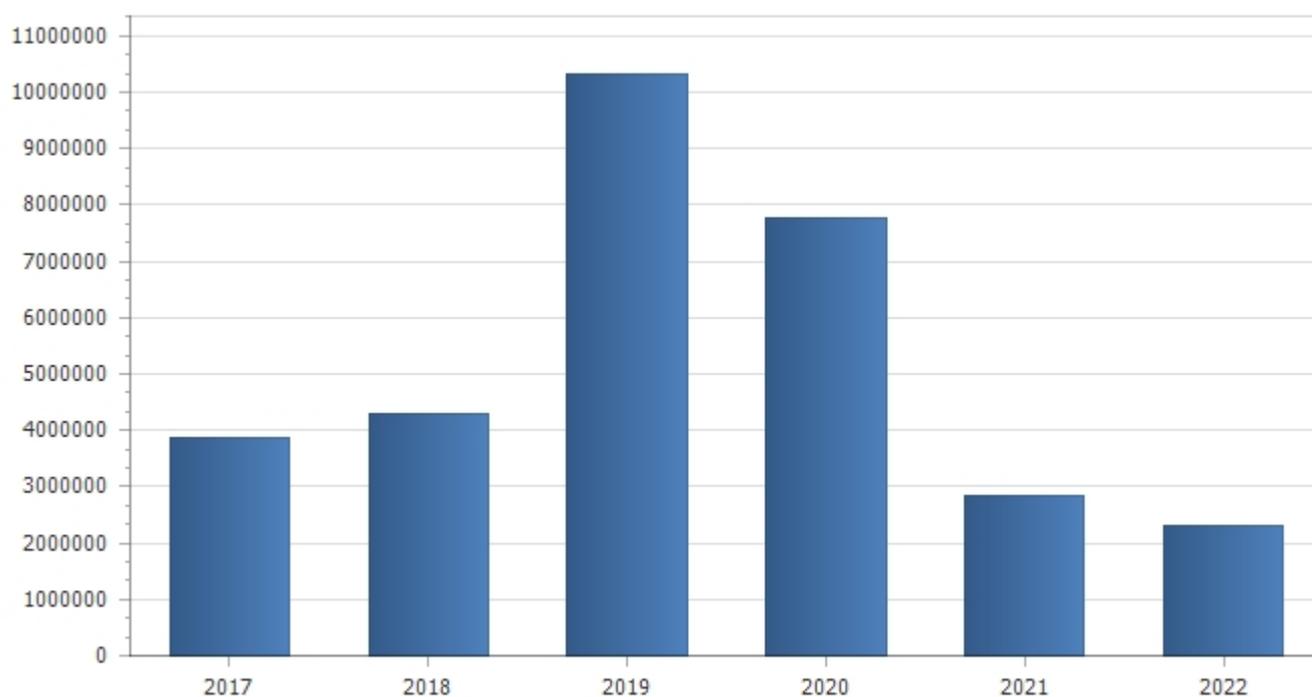
Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, non hanno subito variazioni rispetto a quelle in vigore nell'anno 2019.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.705.666,18	3.034.004,39	7.463.752,37	7.102.767,84	2.211.372,13	2.211.372,13	-4,84
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie	1.160.059,54	1.133.410,79	862.282,64	25.000,00	0,00	0,00	-97,10
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	14.640,00	110.584,60	110.000,00	120.000,00	110.000,00	110.000,00	+9,09
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	1.880.000,00	507.600,00	507.600,00	0,00	-73,00
Totale	3.880.365,72	4.277.999,78	10.316.035,01	7.755.367,84	2.828.972,13	2.321.372,13	



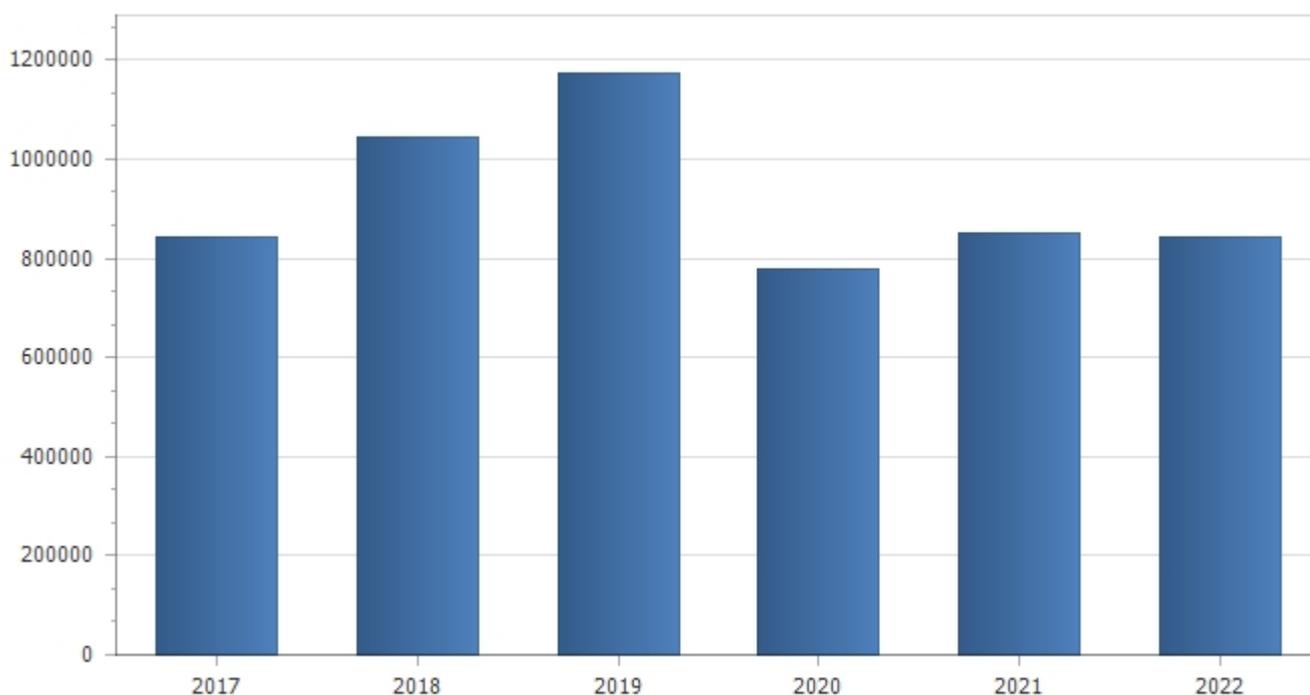
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

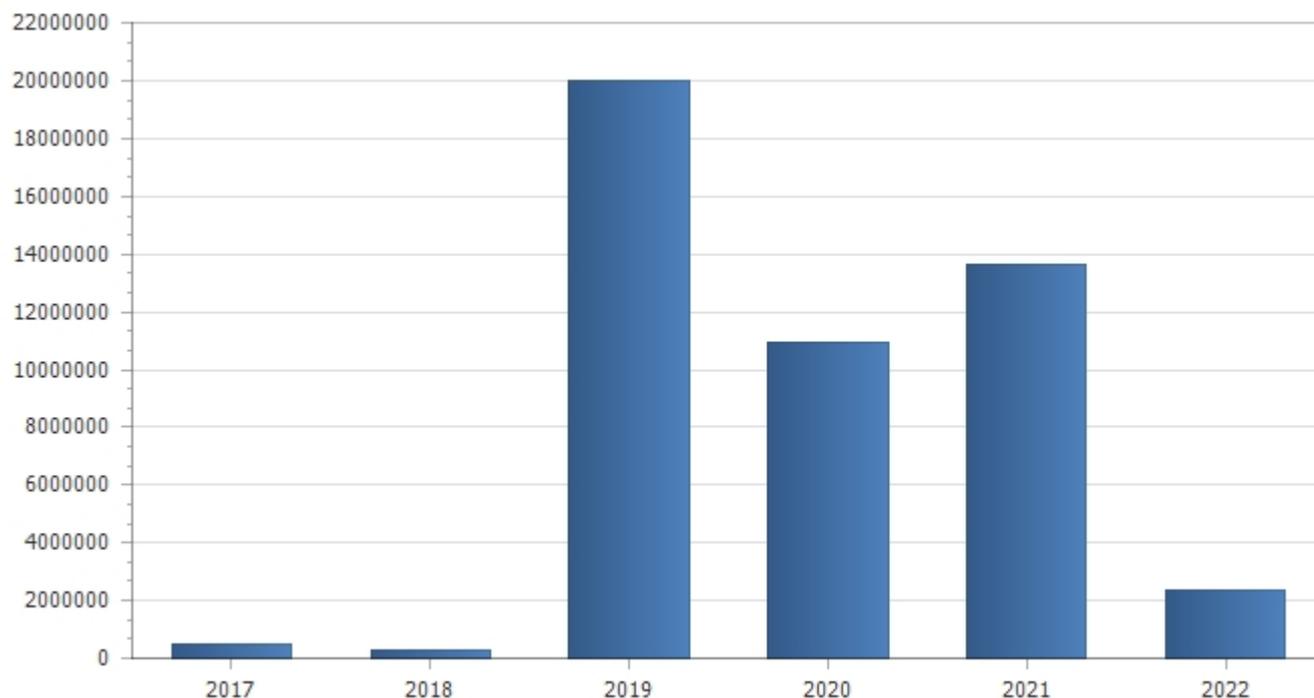
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	472.941,64	523.174,79	603.558,47	456.558,47	511.558,47	501.558,47	-24,36
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	154.906,33	150.200,51	278.700,00	120.000,00	140.000,00	140.000,00	-56,94
5 Altre entrate correnti n.a.c.	213.345,31	370.261,54	290.500,00	200.500,00	200.500,00	200.500,00	-30,98
Totale	841.193,28	1.043.636,84	1.172.758,47	777.058,47	852.058,47	842.058,47	



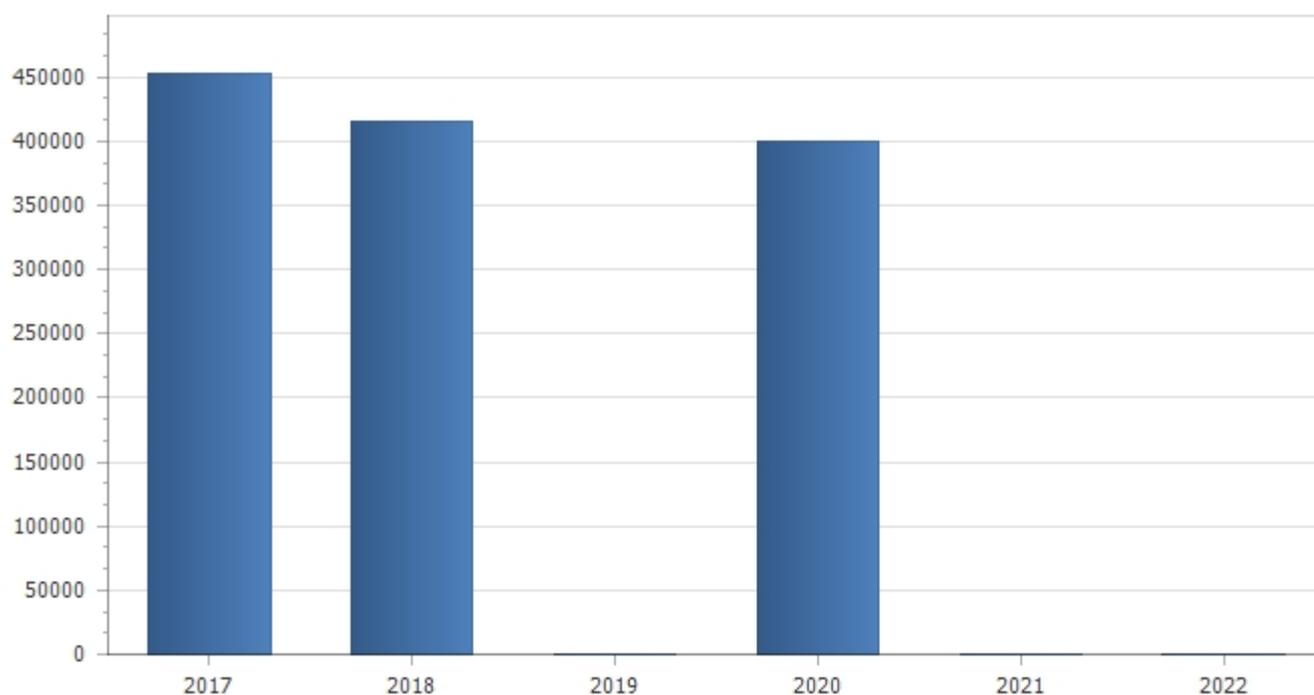
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	0,00	10.061,00	18.290.066,20	9.310.295,01	13.334.500,00	2.050.000,00	-49,10
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	190.000,00	90.000,00	0,00	0,00	-52,63
4.1 Alienazione di beni materiali							
	315.853,30	68.529,49	1.252.500,00	1.252.500,00	130.000,00	130.000,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	12.650,00	70.415,00	52.739,50	0,00	0,00	-25,10
5.1 Permessi di costruire							
	184.205,39	213.864,58	210.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-4,76
Totale	500.058,69	305.105,07	20.012.981,20	10.905.534,51	13.664.500,00	2.380.000,00	



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	452.546,82	414.636,50	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	452.546,82	414.636,50	0,00	400.000,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
				Totale			

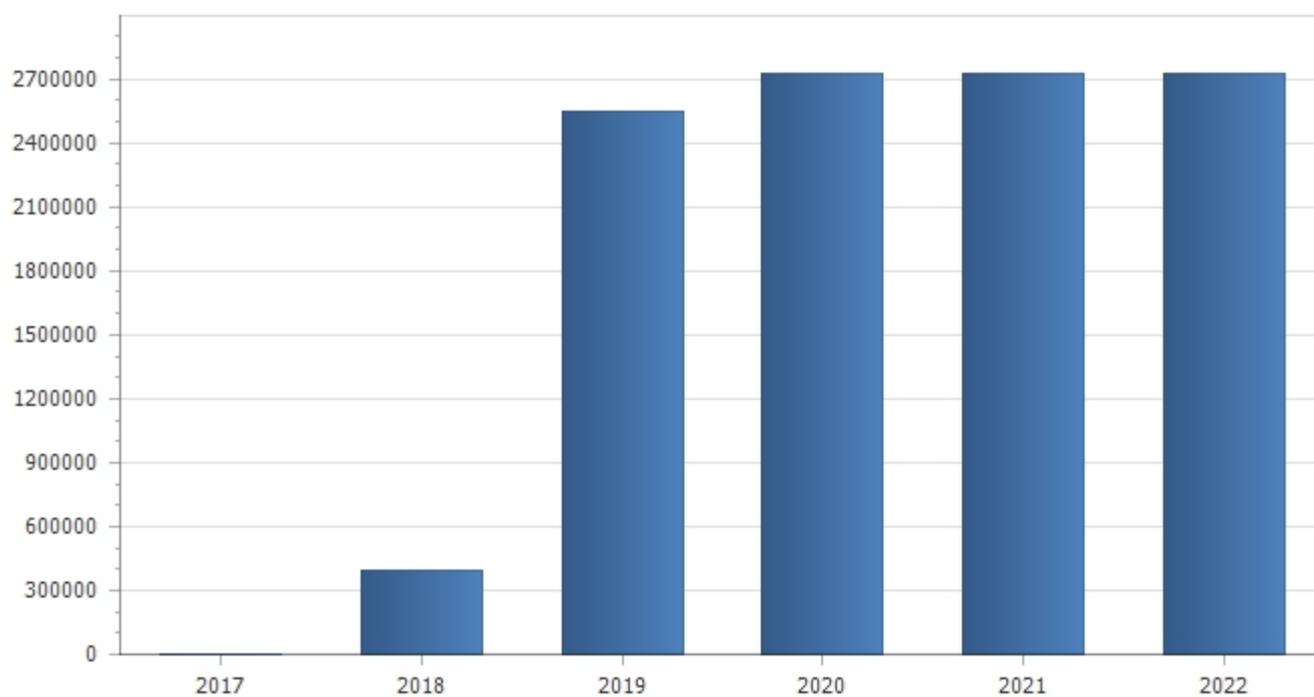
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
BANCA OPI	2005	0	2025	1.481.836,80	241.167,30	55.803,18	1.240.669,50
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2005	0	2043	520.901,08	1.302,25	19.861,95	519.598,83
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2005	0	2043	138.573,60	346,43	5.642,72	138.227,17
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2005	0	2043	55.233,11	138,08	2.009,38	55.095,03
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2005	0	2043	122.816,40	307,04	4.468,06	122.509,36
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2018	0	2043	407.384,17	1.018,46	10.107,42	406.365,71
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2017	0	2038	282.737,42	706,84	7.922,30	282.030,58

CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2017	0	2043	143.422,38	358,56	3.586,99	143.063,82
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2014	0	2033	564.284,07	34.682,71	12.831,82	529.601,36
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2011	0	2043	338.775,57	846,94	18.132,97	337.928,63
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2009	0	2043	180.553,01	451,38	7.349,41	180.101,63
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2009	0	2043	68.604,73	171,51	2.814,85	68.433,22
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2009	0	2043	76.532,85	191,33	3.165,01	76.341,52
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2009	0	2043	186.801,09	467,00	7.607,48	186.334,09
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2009	0	2043	193.332,47	483,33	7.930,50	192.849,14
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2008	0	2043	75.257,67	188,14	3.134,48	75.069,53
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2008	0	2043	313.384,93	783,46	13.546,07	312.601,47
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2008	0	2043	223.398,66	558,50	9.656,41	222.840,16
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2008	0	2043	19.921,13	49,80	829,71	19.871,33
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2007	0	2043	232.964,57	582,41	9.610,95	232.382,16
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2007	0	2043	87.087,58	210,22	3.580,45	86.877,36
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2007	0	2043	82.869,58	207,17	3.377,77	82.662,41
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2006	0	2043	49.697,05	124,24	1.779,91	49.572,81
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2006	0	2043	39.367,18	98,42	1.533,74	39.268,76
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2006	0	2043	38.956,29	97,39	1.526,50	38.858,90
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2006	0	2043	26.326,50	65,82	949,86	26.260,68
Totale				5.951.019,89	285.604,73	218.759,89	5.665.415,16

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

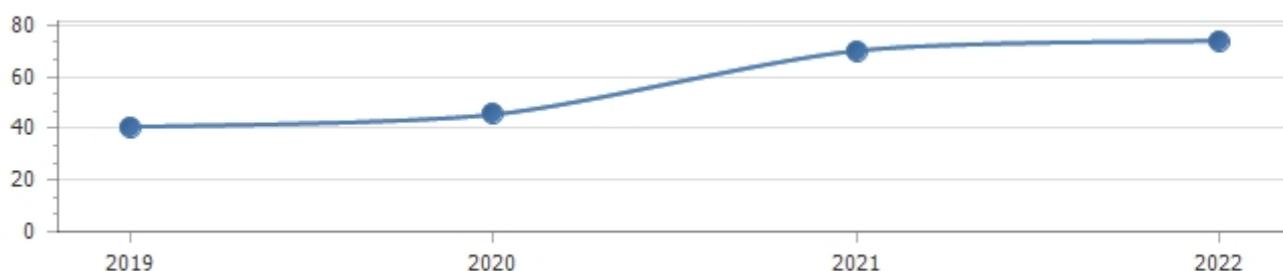
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	389.871,91	2.542.987,00	2.724.589,00	2.724.589,00	2.724.589,00	+7,14
Totale	0,00	389.871,91	2.542.987,00	2.724.589,00	2.724.589,00	2.724.589,00	



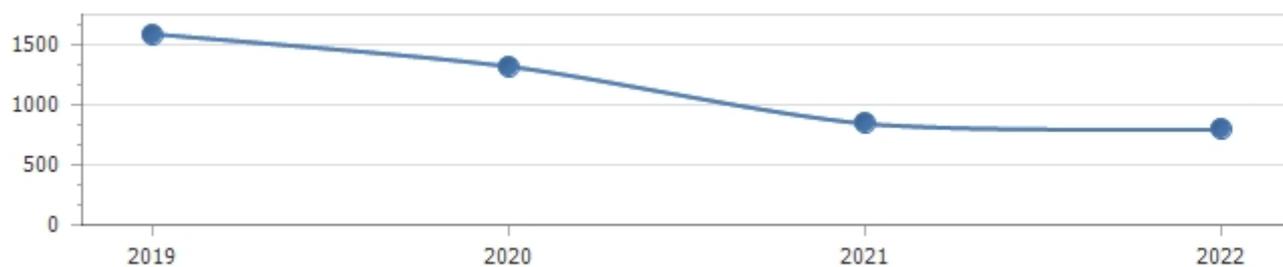
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	7.048.464,40	40,59	6.457.044,47	45,43	6.623.362,76	70,07	6.583.937,62	73,93
Titolo I + Titolo II + Titolo III	17.364.499,41		14.212.412,31		9.452.334,89		8.905.309,75	

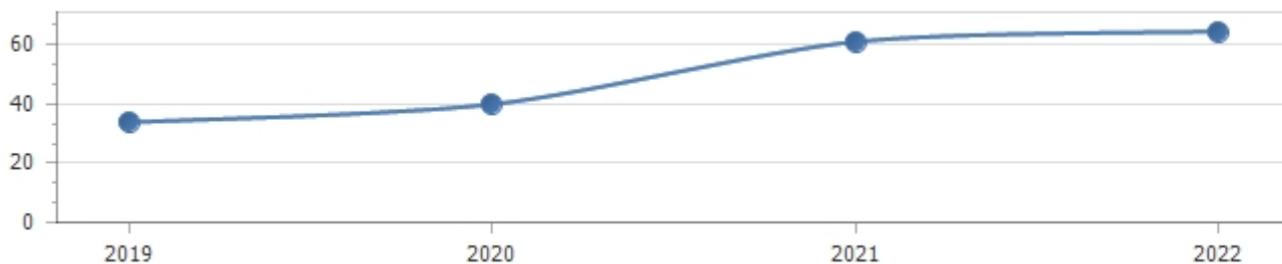


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	16.191.740,94	1.590,08	13.435.353,84	1.319,39	8.600.276,42	844,57	8.063.251,28	791,83
Popolazione	10.183		10.183		10.183		10.183	



Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

Titolo I	5.875.705,93		5.679.986,00		5.771.304,29		5.741.879,15	
		33,84		39,96		61,06		64,48
Entrate correnti	17.364.499,41		14.212.412,31		9.452.334,89		8.905.309,75	



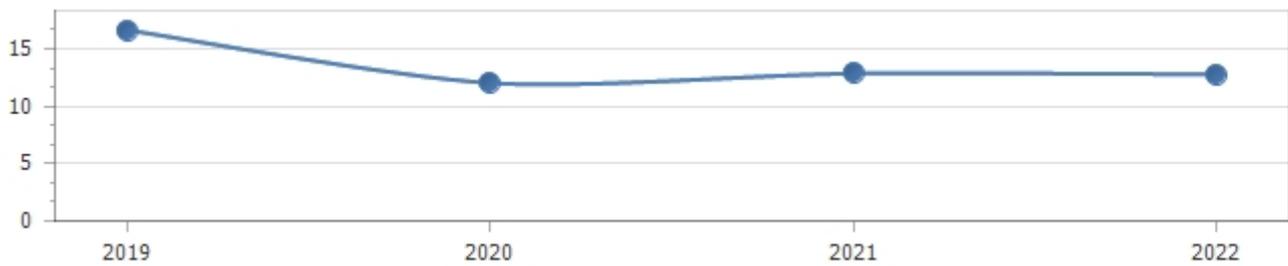
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	5.875.705,93		5.679.986,00		5.771.304,29		5.741.879,15	
		577,01		557,79		566,76		563,87
Popolazione	10.183		10.183		10.183		10.183	



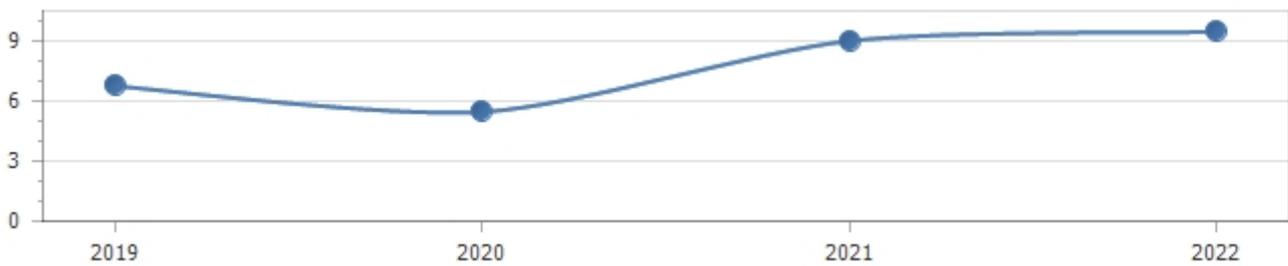
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	1.172.758,47		777.058,47		852.058,47		842.058,47	
		16,64		12,03		12,86		12,79
Titolo I + Titolo III	7.048.464,40		6.457.044,47		6.623.362,76		6.583.937,62	



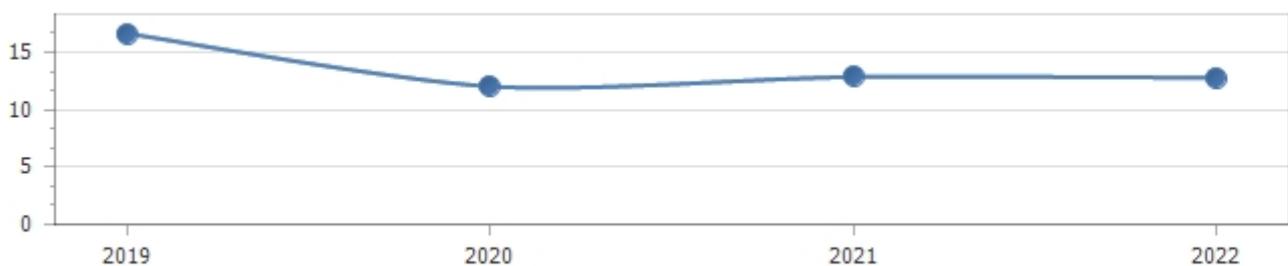
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	1.172.758,47	6,75	777.058,47	5,47	852.058,47	9,01	842.058,47	9,46
Entrate correnti	17.364.499,41		14.212.412,31		9.452.334,89		8.905.309,75	



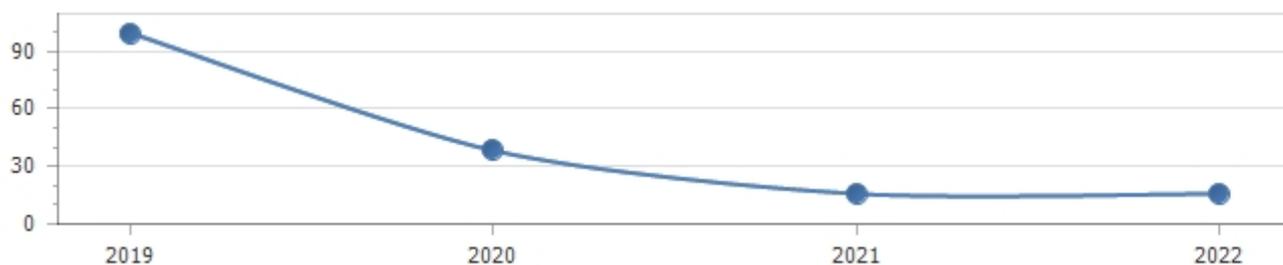
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	1.172.758,47	16,64	777.058,47	12,03	852.058,47	12,86	842.058,47	12,79
Titolo I + Titolo III	7.048.464,40		6.457.044,47		6.623.362,76		6.583.937,62	



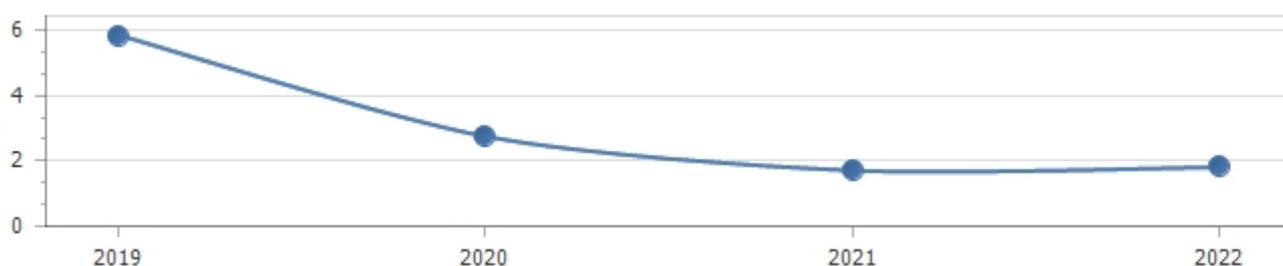
Indicatore intervento erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	1.013.943,15	99,57	390.630,96	38,36	161.395,75	15,85	161.395,75	15,85
Popolazione	10.183		10.183		10.183		10.183	



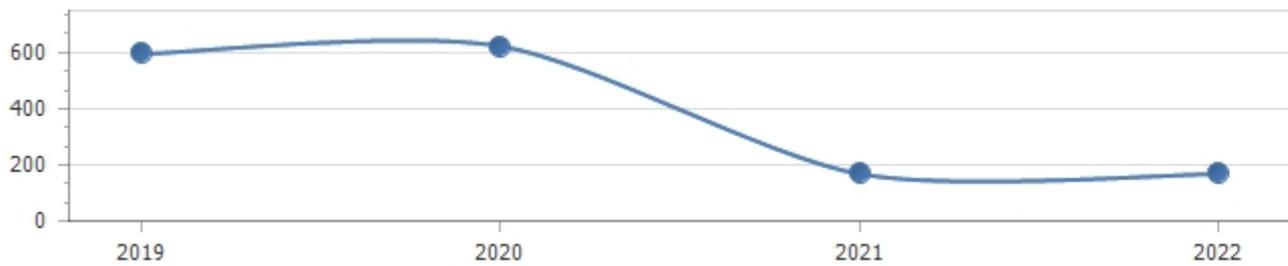
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	1.013.943,15	5,84	390.630,96	2,75	161.395,75	1,71	161.395,75	1,81
Entrate correnti	17.364.499,41		14.212.412,31		9.452.334,89		8.905.309,75	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	6.060.685,03	595,18	6.348.525,88	623,44	1.712.365,38	168,16	1.712.365,38	168,16
Popolazione	10.183		10.183		10.183		10.183	



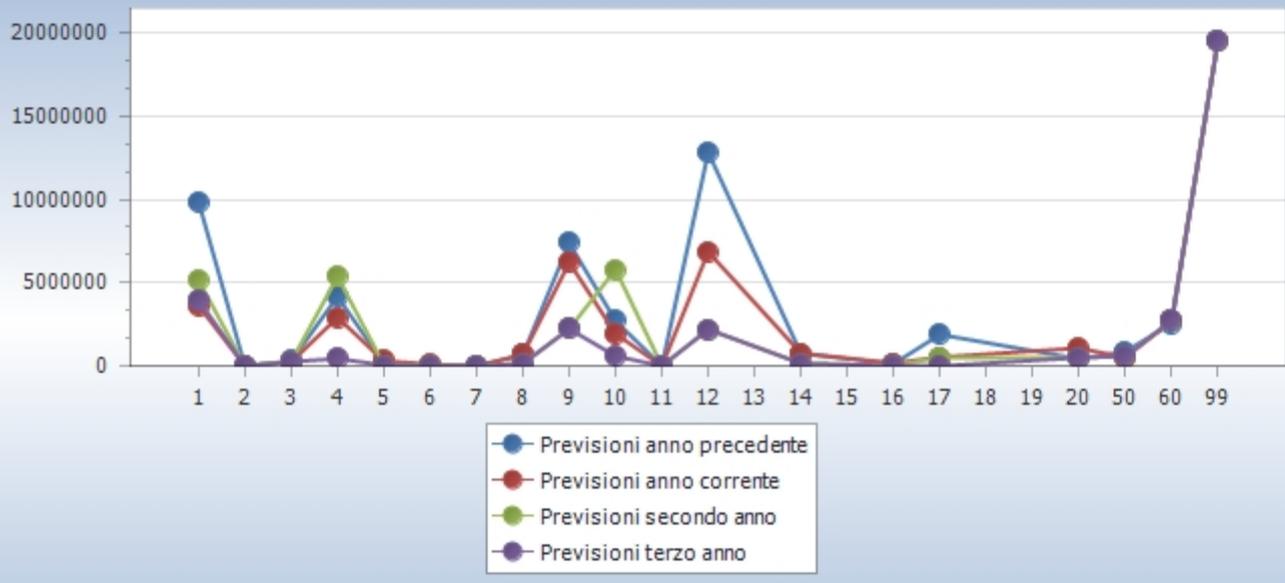
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	479.233,92	333.271,95	265.087,40	384.939,51	1.393.494,66	2.856.027,44
2	Trasferimenti correnti	2.040.039,11	998.030,00	1.218.054,66	752.224,88	5.659.854,41	10.668.203,06
3	Entrate extratributarie	37.825,65	51.855,89	127.032,99	193.911,88	287.620,56	698.246,97
4	Entrate in conto capitale	19.783,33	43.877,86	0,00	5.169,96	1.005.182,94	1.074.014,09
6	Accensione Prestiti	79.687,16	0,00	15.379,02	0,00	0,00	95.066,18
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.504,97	0,00	0,00	5.000,00	7.625,21	14.130,18
Totale		2.658.074,14	1.427.035,70	1.625.554,07	1.341.246,23	8.353.777,78	15.405.687,92

11. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio o 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.082.504,37	2.149.783,11	9.876.195,54	3.641.664,95	5.150.080,82	3.959.080,82	-63,13
	di cui fondo pluriennale vincolato		227.340,60	0,00	0,00	0,00	
2 Giustizia							
	7.655,56	7.921,17	8.232,00	7.832,00	7.832,00	7.832,00	-4,86
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	304.820,40	272.756,61	300.361,25	254.782,25	264.625,25	264.625,25	-15,17
4 Istruzione e diritto allo studio							
	680.043,57	406.994,89	4.179.433,70	2.921.867,00	5.382.367,00	447.867,00	-30,09
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	63.784,65	66.674,04	141.356,69	310.695,01	59.900,00	59.900,00	+119,80
	di cui fondo pluriennale vincolato		52.256,61	0,00	0,00	0,00	

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	12.725,86	12.374,29	19.050,00	113.550,00	14.050,00	14.050,00	+496,06
7 Turismo							
	8.323,55	3.711,95	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	157.445,56	149.642,87	695.247,21	668.020,01	149.020,01	149.020,01	-3,92
	di cui fondo pluriennale vincolato		15.000,00	0,00	0,00	0,00	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.926.910,82	2.009.605,66	7.392.278,58	6.227.790,40	2.230.790,50	2.231.790,50	-15,75
	di cui fondo pluriennale vincolato		252.711,84	0,00	0,00	0,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	422.813,29	587.876,45	2.713.909,75	1.943.074,25	5.801.391,75	601.391,75	-28,40
11 Soccorso civile							
	2.635,13	4.821,75	5.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	+30,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	4.679.988,76	5.361.865,27	12.833.194,70	6.859.038,55	2.202.645,39	2.202.645,39	-46,55
	di cui fondo pluriennale vincolato		5.540.750,91	0,00	0,00	0,00	
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	121.068,26	514.858,30	753.650,00	773.550,00	157.650,00	160.650,00	+2,64
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	28.100,00	117.570,36	134.100,00	178.100,00	30.100,00	30.100,00	+32,81
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	0,00	1.895.000,00	533.600,00	507.600,00	0,00	-71,84
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.318.283,24	0,00	0,00	0,00	
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	431.367,02	1.081.393,72	506.616,00	502.436,00	+150,69
50 Debito pubblico							
	819.160,75	838.186,35	871.801,42	508.365,73	592.470,46	593.418,71	-41,69
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	389.871,91	2.542.987,00	2.724.589,00	2.724.589,00	2.724.589,00	+7,14
99 Servizi per conto terzi							
	15.776.999,71	13.487.827,65	19.505.000,00	19.505.000,00	19.505.000,00	19.505.000,00	0,00
Totale	27.094.980,24	26.382.342,63	64.305.164,86	48.266.412,87	45.300.228,18	33.467.896,43	

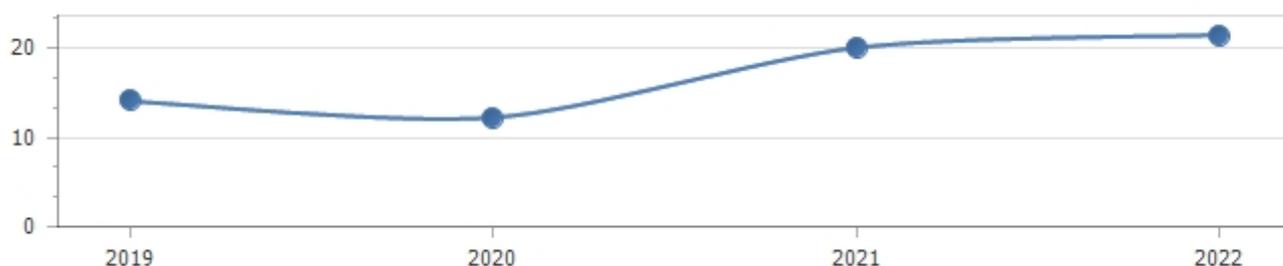


Codice missioni

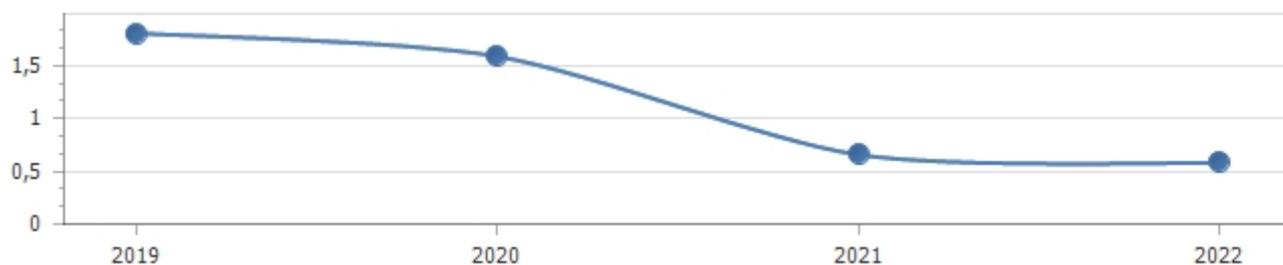
Esercizio 2020 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.029.664,95	1.612.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	7.832,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	254.782,25	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	406.867,00	2.515.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	61.900,00	248.795,01	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.050,00	99.500,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	149.020,01	519.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.237.790,40	3.990.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	401.734,75	1.541.339,50	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.829.038,55	30.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	118.650,00	654.900,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	178.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	533.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	551.792,36	0,00	0,00	529.601,36	0,00
50	Debito pubblico	222.761,00	0,00	0,00	285.604,73	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.724.589,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		14.011.083,27	11.210.534,51	0,00	815.206,09	2.724.589,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	2.003.572,73	14,07	1.645.688,03	12,23	1.706.368,07	20,07	1.706.368,07	21,47
Spesa corrente	14.243.644,20		13.453.745,69		8.502.581,24		7.948.000,82	

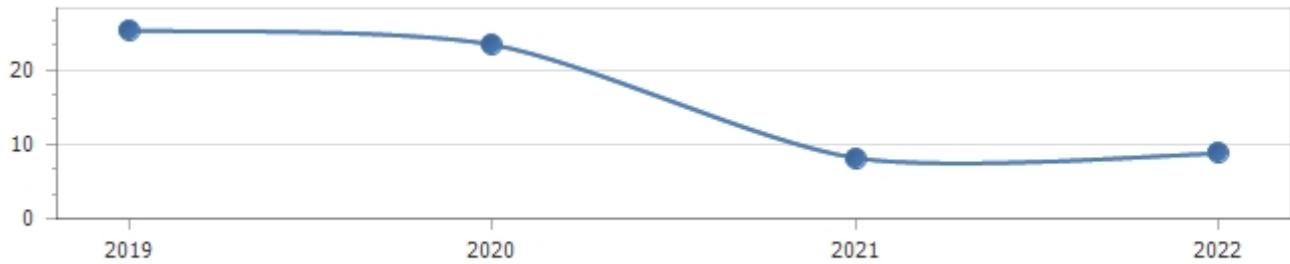


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	263.395,49	1,81	222.761,00	1,59	59.028,52	0,66	49.048,10	0,58
Spesa corrente	14.580.255,41		14.011.083,27		8.967.697,24		8.408.936,82	



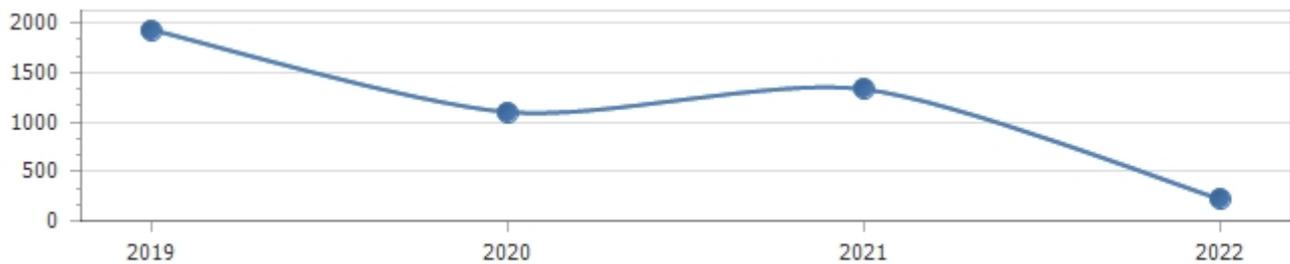
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	3.686.665,44	25,29	3.276.919,00	23,39	734.364,99	8,19	737.364,99	8,77

Spesa corrente	14.580.255,41	14.011.083,27	8.967.697,24	8.408.936,82
----------------	---------------	---------------	--------------	--------------



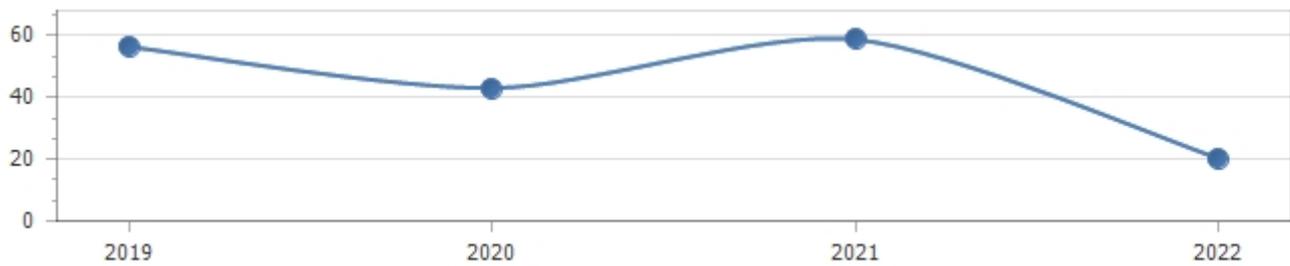
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	19.662.173,32	1.930,88	11.210.534,51	1.100,91	13.569.500,00	1.332,56	2.285.000,00	224,39
Popolazione	10.183		10.183		10.183		10.183	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	19.662.173,32	56,42	11.210.534,51	43,06	13.569.500,00	58,82	2.285.000,00	20,33
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	34.850.834,66		26.036.823,87		23.070.639,18		11.238.307,43	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Spese correnti	743.740,97	475.250,36	590.061,60	1.157.768,21	4.364.240,66	7.331.061,80
2	Spese in conto capitale	91.135,33	61.874,56	0,00	27.763,53	980.126,28	1.160.899,70
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	45,00	14.864,55	139.870,20	154.779,75
Totale		834.876,30	537.124,92	590.106,60	1.200.396,29	5.484.237,14	8.646.741,25

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.576.720,53
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	4.277.999,78
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.043.636,84
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	10.898.357,15
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.089.835,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	263.329,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	826.505,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	5.333.422,23
Debito autorizzato nel 2020	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.333.422,23
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	<p>Finalità:</p> <p>Servizio di supporto agli organi istituzionali Consiglio e Giunta Comunale, Commissioni Consiliari, Conferenza capigruppo, segreteria generale, deliberazioni, determinazioni e contratti. struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni. Tale programma è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione: - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento; - Segreteria generale, personale e organizzazione; - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione; - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; - Ufficio tecnico; - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizi statistico; - Altri servizi generali.</p> <p>Obiiettivo:</p> <p>Servizio di certificazione per la cittadinanza, servizi statistico e U.R.P.; Assistenza ai privati per pratiche inerenti lo</p>						

			stato civile. Servizio svolto per delega dello Stato onde assicurare il regolare svolgimento delle elezioni. Redazione, rogazione, stipula dei contratti ed attività connesse. Assistenza tecnico-giuridica agli Organi Istituzionali, sovrintendenza al funzionamento dei servizi e degli uffici, supporto ad altri servizi in caso di necessità.					
		61.094,29	77.393,97	168.800,00	165.500,00	176.300,00	176.300,00	-1,95
2	Segreteria generale	Finalità:	Gestione e funzionalità delle attività messo notificatore, protocollo, Urp, contratti, Cultura. Garantire la piena funzionalità e l'aggiornamento delle dotazioni informatiche comunali. Nel 2019/2020 con garanzia della scelta del miglior offerente: individuare i fornitori per le varie forniture e servizi - forniture per funzionamento delle strumentazioni degli uffici, - per la conservazione sostitutiva di documenti informatici in ASP - per servizio conservazione digitale software gestionale applicativo per protocollo informatico - per scadenza concessione scegliere il nuovo concessionario per la pubblicità e le pubbliche affissioni il nuovo incarico legale - attivare tutti i contratti per il funzionamento generale dell'ente locale ed in particolare per quelli in scadenza.					
		Obiettivo:						
		644.666,96	617.978,69	701.533,83	567.320,00	539.820,00	539.820,00	-19,13
		di cui fondo pluriennale vincolato		60.690,40	0,00	0,00	0,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	Nell'ambito di questo programma vengono sviluppate le seguenti attività: Gestione economico-finanziaria dell'Ente, svolta dal servizio ragioneria, a cui compete in modo specifico: - predisposizione dei documenti programmatici e di bilancio; - predisposizione e gestione del PEG; - predisposizione e monitoraggio della sezione del piano degli obiettivi di competenza; - predisposizione delle variazioni di bilancio; dei prelievi dal fondo di riserva; delle variazioni del PEG; - controllo finanziario di gestione; - la corretta tenuta della contabilità fiscale e previdenziale; - salvaguardia degli equilibri di bilancio; - redazione del rendiconto della gestione; - la gestione delle entrate; - la gestione delle bollette relative alle diverse utenze; - la gestione della cassa economica e relative rendicontazioni; - la gestione amministrativa e contabile dei buoni pasto dei dipendenti comunali, del carburante dei mezzi in uso ai vari settori e delle fuel-card; - la procedura di acquisto e fornitura dei seguenti beni e servizi: abbonamenti, buoni pasto, carburante, bolli auto, utenze autostradali, spese in economia, trasferimenti degli amministratori; - la predisposizione dei certificati del bilancio di previsione e del rendiconto; - le relazioni con l'Istituto Tesoriere; - le relazioni con l'organo di Revisione; - il monitoraggio degli obiettivi del pareggio di bilancio.					
		Obiettivo:	• Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica; • Migliorare il governo della spesa pubblica con particolare attenzione alle procedure di acquisto dei beni e servizi; • Snellimento e semplificazione delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della buona e corretta amministrazione; • Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale; • Migliorare la qualità delle decisioni tramite un sistema di supporto, di guida e di monitoraggio periodico agli organi di gestione e di indirizzo politico.					
		429.088,48	387.068,80	382.800,00	285.084,00	346.300,00	305.300,00	-25,53
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:	L'Ufficio Tributi prosegue nel perseguimento dell'equità fiscale attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.					
		Obiettivo:	• Gestione dell'attività di riscossione ed accertamento IMU, TARI; • Applicazione dell'imposta municipale propria; • Bonifica delle banche dati al fine di aumentare l'efficacia dell'attività di accertamento; • Proseguire nell'attività di recupero dell'evasione, non solo per i tributi comunali, ma attraverso le forme di collaborazione con gli altri soggetti messe in campo dalle nuove normative (Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio), rafforzando il presidio del territorio e l'uso delle banche dati comuni al fine di raggiungere l'obiettivo della vera equità fiscale; • Difesa diretta dell'ente nel contenzioso tributario; • Formazione permanente per il rafforzamento della professionalità del personale e l'erogazione di un servizio efficiente ai diversi interlocutori dell'ufficio (contribuenti, professionisti e operatori a vario titolo del settore, enti esterni)					
		180.594,52	124.381,45	136.600,00	142.600,00	137.600,00	137.600,00	+4,39
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	Manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico, tradizionali ed alternative e dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, promuovere attività di richiamo per turisti e popolazione limitrofe. A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente: - Biblioteche, musei e pinacoteche; - Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.					
		Obiettivo:	Rendere più efficienti e sicuri gli edifici comunali. Mantenimento e miglioramento del patrimonio comunale. Programma delle opere pubbliche.					
		140.083,97	221.329,16	7.553.652,75	1.609.200,00	3.097.200,00	1.947.200,00	-78,70
		di cui fondo pluriennale vincolato		60.921,67	0,00	0,00	0,00	
6	Ufficio tecnico	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/ adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali, culturale). - Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti; - Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo.					
		Obiettivo:	Mantenimento e miglioramento del patrimonio comunale. Programma delle opere pubbliche.					
		114.018,35	162.268,91	180.924,00	180.077,95	174.424,00	174.424,00	-0,47
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:	Gli uffici demografici sono stati oggetto nell'ultimo decennio di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi da attuarsi attivando anche nuove tecnologie. In tale contesto le opzioni tecnologiche vincolanti per la gestione dei servizi demografici sono rappresentate dall'implementazione, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno del sistema INA-SAIA (Indicizzazione delle anagrafi e sistema di accesso ed interscambio anagrafico. Istituzione dell'Anagrafe nazionale della Popolazione residente (ANPR), che subentra all'INA e, a livello comunale, all'APR ed all'AIRE					
		Obiettivo:	Attivazione della Banca dati nazionale dell'ANPR e conseguente dismissione della banca dati comunale					
		176.345,80	151.316,07	186.450,00	204.050,00	204.050,00	204.050,00	+9,44

8	Statistica e sistemi informativi	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	3.225,00	540,37	4.000,00	4.000,00	4.000,00	+640,23
11	Altri servizi generali	Finalità:	<p>RAPPORTI CON I CITTADINI E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA Comunicare, informare, rendere partecipi e protagonisti icittadini delle scelte amministrative sono cardinifondamentali della vita democratica di una comunità. Per ilraggiungimento di un efficiente livello di coinvolgimento,trasparenza e comunicazione nello svolgimento dell'attivitàdi governo, l'Amm.ne Com.le intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituire, previa organizzazione dei relativi albi,le consulte (del terzo settore, degli artigiani, deicommercianti, dello sport, etc.) per poter, assieme adesse, assumere decisioni e scelte di natura strategica; • Ricorrere, ove reso necessario dall'importanza dellescelte da effettuare, agli strumenti di partecipazioneattiva costituiti dal Concorso d'idee o dal Referendumconsultivo da appositamente regolamentare; • Consentire a chiunque lo voglia di seguire i lavoridei Consigli Comunali per radio o via Web, attivando irelativi servizi; • Organizzare un efficiente sistema di divulgazione della vita amministrativa attraverso l'ottimizzazione delsito ufficiale del Comune, lo svolgimento di campagneperiodiche di sensibilizzazione su temi specifici,l'organizzazione di apposite conferenze pubbliche, ilricorso a periodici, pannelli stradali a messaggiovariabile, news letter telematiche, etc.; • Istituire lo sportello per la difesa dei diritti delconsumatore ove il cittadino possa, grazie a tale istitutoe a titolo gratuito, tutelare i propri diritti in unrapporto di stretta collaborazione e sinergia con l'Amm.neCom.le. 					
		Obiettivo:						
		336.612,00	404.821,06	564.894,59	483.833,00	470.386,82	470.386,82	-14,35
		di cui fondo pluriennale vincolato		105.728,53	0,00	0,00	0,00	
Totale		2.082.504,37	2.149.783,11	9.876.195,54	3.641.664,95	5.150.080,82	3.959.080,82	

Missione: 2 Giustizia

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Uffici giudiziari	Finalità:	In tale voce è ricompresa l'indennità erogata alla dipendente Clara Duca in comando presso il Tribunale di Lecce, per l'attività svolta presso il Giudice di Pace, nonché le utenze pagate per l'ex Pretura.					
		Obiettivo:						
		6.655,56	6.921,17	7.232,00	6.832,00	6.832,00	6.832,00	-5,53
2	Casa circondariale e altri servizi	Finalità:	Tale voce comprende le utenze pagate all'immobile ex-casa Mandamentale.					
		Obiettivo:						
		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Totale		7.655,56	7.921,17	8.232,00	7.832,00	7.832,00	7.832,00	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:	La voce comprende gli stipendi, gli oneri riflessi e l'Irap pagati per il settore Polizia Municipale.					
		Obiiettivo:						
		304.820,40	272.756,61	300.361,25	254.782,25	264.625,25	264.625,25	-15,17
Totale		304.820,40	272.756,61	300.361,25	254.782,25	264.625,25	264.625,25	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:	Il Programma comprende le spese per il funzionamento delle scuole dell'infanzia statali e quelle per il sostegno all'agevolazione delle scuole private paritarie (Mamma). Comprende le spese per i servizi di refezione ed il trasporto, per i quali si gestisce l'iscrizione e la riscossione dei tichet, stabiliti in relazione al reddito del nucleo familiare, secondo le tariffe di compartecipazione al costo dei Servizi adottato annualmente con deliberazione di G.C. L'ufficio preposto gestisce i rapporti con gli utenti dei Servizi e con il soggetto terzo che li eroga. Effettua inoltre il controllo, la verifica e il monitoraggio sulla qualità dei Servizi erogati, anche per il tramite della Commissione Mensa costituita formalmente con atto di G.C.					
		Obiiettivo:	- potenziare i rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche; - intervenire, ove possibile, per venire incontro alle esigenze e ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie					
		329.149,98	42.788,55	1.945.970,00	1.394.800,00	1.958.800,00	41.800,00	-28,32
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:	Il Programma comprende le spese per il funzionamento delle scuole primarie statali del territorio, finalizzate a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione degli alunni. Viene fornito il Servizio di trasporto, di refezione per le sole classi a tempo pieno, i buoni libro e le spese per l'acquisto dei Registri di classe, nonché i sussidi didattici per alunni in particolari condizioni di disabilità. Agli alunni diversamente abili individuati dallo specifico Servizio dell'Asl, frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, viene fornito il Servizio di integrazione scolastica/assistenza specialistica, tramite affidamento delle prestazioni al soggetto terzo, nonché un Servizio di trasporto per coloro che a causa della particolare disabilità, non possono usufruire del trasporto con scuolabus. Al fine di qualificare l'offerta formativa, il percorso di studi è integrato con azioni progettuali di sensibilizzazione all'interno delle scuole su varie tematiche (es. la legalità, l'ecologia, ecc.). Con i fondi ministeriali e regionali sono previsti contributi per l'acquisto dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado.					
		Obiiettivo:	- potenziare i rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche; - monitorare le esigenze dei singoli istituti scolastici; - intervenire, ove possibile, per venire incontro alle esigenze e ai bisogni dei singoli studenti e delle loro famiglie; - innalzare l'offerta formativa					
		106.651,29	98.371,97	1.887.355,76	1.272.500,00	3.119.000,00	101.500,00	-32,58
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	Comprende le spese per l'erogazione del Servizio di refezione scolastica, di trasporto scolastico, di trasporto specifico per disabili e per l'erogazione del Servizio di integrazione scolastica a favore di alunni in condizioni di disabilità, in raccordo con lo specifico Servizio dell'Asl competente per l'accertamento e valutazione dell'handicap e alla redazione del relativo PEI (Piano Educativo Individualizzato)					
		Obiiettivo:	- realizzazione delle Politiche regionali in materia di istruzione e diritto allo studio; - rimozione degli ostacoli che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio degli alunni portatori di handicap					
		244.242,30	265.834,37	346.107,94	254.567,00	304.567,00	304.567,00	-26,45
Totale		680.043,57	406.994,89	4.179.433,70	2.921.867,00	5.382.367,00	447.867,00	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:	La gestione della biblioteca comunale e il rifacimento della facciata della Chiesa del Santo Patrono.					
		Obiiettivo:						
		15.510,47	14.583,54	17.300,00	66.095,01	17.300,00	17.300,00	+282,05
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:	<p>Premesso che le politiche culturali possiedono un'importanza strategica nei processi di trasformazione ed innovazione di una comunità, ne consegue che occorrerà rafforzare il sistema locale delle istituzioni culturali in una prospettiva di crescita articolata per reti, strutture e servizi, comuni e trasversali ai diversi ambiti di intervento: dal sistema scolastico al sistema delle biblioteche, dal patrimonio artistico alle istituzioni scientifiche. La riscoperta e la salvaguardia dei tratti migliori della nostra identità nonché l'apertura a un mondo che cambierà saranno i due principi ispiratori delle azioni culturali proposte da questa Amm.ne Com.le e di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di una mediateca pubblica con postazione audio-video-internet che, anche attraverso la formazione all'uso delle nuove tecnologie, possa diventare un centro attivo di creatività, studio, elaborazione e produzione culturale; • Potenziamento e qualificazione della biblioteca comunale e promozione di un suo più incisivo inserimento nel circuito dei servizi culturali; • Sostegno alla fondazione "Città del libro" e istituzione della sessione estiva della rassegna da tenersi negli spazi e nei contenitori del Centro Storico; • Valorizzazione dell'Osservatorio Ambientale come prezioso strumento di divulgazione scientifica, e del Santuario di S. Pompilio (con il suo museo, la sua biblioteca, la sua storia) come altrettanto prezioso giacimento di conoscenze storico-culturali-religiose; • Rimodulazione delle manifestazioni ludico-culturali estive, tesa a conferire maggiore coerenza interna alla rassegna e una più spiccata riconoscibilità all'interno del panorama dell'offerta culturale sul territorio; • Promozione della partecipazione e dell'autonomia iniziativa dei cittadini nel campo dell'animazione culturale e sostegno alla qualità della produzione artistico-espressiva-culturale di associazioni e singoli cittadini; • Prosecuzione della tradizione di rendere omaggio a personaggi illustri della nostra città con particolare riferimento a quelli che meglio hanno saputo compendiare nella loro vita e nella loro opera salentinità e cosmopolitismo; • Perseguimento di un rapporto stretto e proficuo tra Amministrazione Com.le e Istituzioni scolastiche della città; • Promozione nelle scuole di ogni ordine e grado di progetti orientati alla diffusione del benessere giovanile, alla prevenzione del fenomeno delle dipendenze, al contrasto del fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico; • Creazione della Consulta dei Ragazzi, quale momento di aggregazione e diretta partecipazione dei preadolescenti alla vita della comunità. 					
		Obiiettivo:						
		48.274,18	52.090,50	124.056,69	244.600,00	42.600,00	42.600,00	+97,17
		di cui fondo pluriennale vincolato			52.256,61	0,00	0,00	0,00
Totale		63.784,65	66.674,04	141.356,69	310.695,01	59.900,00	59.900,00	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019		
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Sport e tempo libero	Finalità:	<p>Il futuro di una comunità dipende dalla sua capacità di coinvolgimento reale e non strumentale delle nuove generazioni nelle scelte che li riguardano direttamente e che hanno attinenza con servizi, progetti, attività, linguaggi, codici, strumenti integrati che ne favoriscono la partecipazione attiva alla vita della città. In tale ottica l'Amministrazione Comunale intende perseguire le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di "Giovani lab", centro di aggregazione giovanile sia fisico che virtuale, contenitore di laboratori artistici, di iniziative sperimentali, di sistemi d'interfaccia con l'Amministrazione Comunale, di servizi culturali, socio-educativi o ludici, nonché di strumenti che favoriscano la partecipazione attiva alla vita della comunità. Insomma un luogo in cui sia possibile maturare attitudini, vocazioni e relazioni magari basate sul comune interesse per i nuovi linguaggi, le nuove tecnologie, la creatività, l'impegno socio-culturale, un luogo che rappresenti un'alternativa alla noia e al disimpegno che spesso sono alla base di fenomeni di disagio e di devianza; • Attivazione di uno sportello di Orientamento Universitario, in collaborazione con l'Università del Salento e con le rappresentanze degli studenti, al fine di facilitare scelte relative alle opportunità formative, all'aperimento di alloggi, ai piani di studio o anche all'espletamento di pratiche di natura amministrativa; • Potenziamento del Centro InformaGiovani la cui attività dovrà corrispondere in maniera adeguata ed efficiente alle reali esigenze dell'utenza; Per il raggiungimento di quanto su esposto riguardo alle politiche giovanili, ma anche in un'ottica più ampia tesa a favorire la crescita e lo sviluppo di una "cittadinanza attiva", si prevede il ricorso a nuove tecnologie ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • L'attivazione di aree con "accesso Wi-Fi" ad Internet gratuito da parte dei cittadini, iniziando dalla connessione di aree pubbliche per garantire, progressivamente, la copertura per moduli della restante parte del paese; • L'attivazione del sistema "Voice Over IP" che consente di effettuare e ricevere telefonate utilizzando la rete Internet anziché la rete telefonica tradizionale con una forte riduzione dei costi; • L'attivazione di sistemi di videosorveglianza urbana e all'interno delle strutture pubbliche; • L'ottimizzazione della rete informatica dell'Ente per una migliore organizzazione dell'attività amministrativa e, nel contempo, per un accesso immediato dei cittadini alla richiesta di documenti attraverso servizi on line direttamente dalla propria abitazione. Nella considerazione da tutti condivisa che lo sport sia pratica fondamentale per la crescita e la maturazione psico-fisica dell'individuo, l'Amministrazione Comunale, oltre che negli interventi di manutenzione e ottimizzazione delle strutture sportive esistenti, intende impegnarsi nella promozione dello sport per le persone diversabili, nell'attivazione di sinergie con gli istituti scolastici per favorire e incentivare la pratica sportiva in ambito scolastico, nella prosecuzione del sostegno alla società di calcio locale nonché nella promozione di discipline sportive meno diffuse ma non meno importanti. 						
		Obiiettivo:							
			12.725,86	12.374,29	19.050,00	113.550,00	14.050,00	14.050,00	+496,06
Totale			12.725,86	12.374,29	19.050,00	113.550,00	14.050,00	14.050,00	

Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:	<p>La capacità di innovazione di una comunità è misurabile anche attraverso il grado di ospitalità, la qualità degli eventi e la capacità di autopromozione in grado di offrire sul mercato. Gli interventi previsti, a tal fine, sono i seguenti: • Attivazione e graduale sviluppo di un progetto culturale integrato, anche a carattere comprensoriale, che coinvolga patrimonio artistico, musei, tradizioni, enogastronomia, ruralità, e basato: su una sistematica attività di marketing durante tutti gli eventi locali; su contatti permanenti con le scuole; su un'adeguata promozione via Internet; sulla rivalutazione delle tradizioni; sull'attivazione della Fiera del Turismo del Grande Salento; sulla restituzione di Piazza Libertà e di altri luoghi caratteristici agli scambi culturali e mercantili; sul sostegno alla creazione di cooperative giovanili nei settori della promozione, accoglienza, produzione tipica, gestione eventi; sulla programmazione di un calendario annuale di eventi artistici e spettacolari di qualità, privilegiando le performances di artisti e talenti salentini. • Incentivazione delle attività di manutenzione e ristrutturazione nel Centro Storico e zone limitrofe per attività comunque riconducibili allo sviluppo turistico come attività commerciali e artigianali tipiche, attività di ristorazione e per il tempo libero, nonché per locali destinati alla residenza temporanea (albergo diffuso).</p>					
		Obiettivo:						
		8.323,55	3.711,95	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00
Totale		8.323,55	3.711,95	7.000,00	7.000,00	7.000,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	Pianificare lo sviluppo territoriale. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a atti istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.), le connesse attività di vigilanza e controllo e le certificazioni di agibilità.					
		Obiiettivo:	Salvaguardare secondo la normativa vigente il territorio comunale.					
		113.801,99	99.385,48	130.727,20	78.500,00	78.500,00	78.500,00	-39,95
		di cui fondo pluriennale vincolato		15.000,00	0,00	0,00	0,00	
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:	Manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico e piani di Edilizia Economica e popolare tramite Arca Sud Salento. Contribuire a garantire adeguati livelli qualitativi e quantitativi dei cittadini ricadenti nelle fasce deboli come individuate dalla normativa vigente.					
		Obiiettivo:	Mantenimento e miglioramento del patrimonio comunale rivolto a ridurre il disagio sociale dei cittadini coinvolti.					
		43.643,57	50.257,39	564.520,01	589.520,01	70.520,01	70.520,01	+4,43
Totale		157.445,56	149.642,87	695.247,21	668.020,01	149.020,01	149.020,01	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:	Lavori di adeguamento e rifunionalizzazione della Voragine di Bignone					
		Obiiettivo:	Riduzione rischio idraulico e idrogeologico					
		2.590,20	0,00	2.503.000,00	2.502.000,00	2.000,00	3.000,00	-0,04
3	Rifiuti	Finalità:	Aumento della percentuale di raccolta differenziata, con iniziative per sensibilizzare la cittadinanza.					
		Obiiettivo:	Monitorare la raccolta differenziata sensibilizzando la popolazione e preservare l'ambiente, la qualità dell'aria e dell'acqua.					
		1.823.128,94	1.892.877,76	2.368.362,58	2.367.490,40	2.067.490,50	2.067.490,50	-0,04
4	Servizio idrico integrato	Finalità:	Miglioramento qualitativo del servizio efficiente nell'impiego della risorsa idrica risparmio idrico e tutela delle risorse ambientali; Estensione e completamento reti: acquedotto e fognatura sul territorio comunale con conseguenti miglioramenti ambientali.					
		Obiiettivo:	Potenziare e migliorare i servizi ai cittadini.					
		8.228,00	19.500,98	1.198.300,00	1.198.300,00	8.300,00	8.300,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:	Incremento e valorizzazione del verde pubblico. Rendere gli spazi verdi sempre più vivibili in modo da farli diventare luoghi di incontro e di socializzazione.					
		Obiiettivo:	Coinvolgere i cittadini nelle attività e nella valorizzazione ed espansione delle aree verdi attrezzate non solo del centro urbano ma anche le periferie, per renderle parte integrante del Paese.					
		92.963,68	97.226,92	1.322.616,00	160.000,00	153.000,00	153.000,00	-87,90
		di cui fondo pluriennale vincolato		252.711,84	0,00	0,00	0,00	
Totale		1.926.910,82	2.009.605,66	7.392.278,58	6.227.790,40	2.230.790,50	2.231.790,50	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilita'

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:	Comprende l'organizzazione ed erogazione del Servizio di trasporto a favore di anziani presso la località termale di Santa Cesarea e presso altra località di soggiorno per vacanza e cura principalmente rivolto a persone anziane. Comprende il rilascio ai cittadini con limitata capacità di deambulazione, certificata, di tesserini per la circolazione ed il parcheggio privilegiato. Comprende il trasferimento di risorse finanziarie all'Asl, di quota parte della spesa complessiva sostenuta per il Servizio di trasporto sociale di cittadini disabili in trattamento riabilitativo, presso Servizi specialistici.					
		Obiiettivo:						
		13,69	25,44	105,00	105,00	105,00	105,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	Sistemazione e messa in sicurezza della principale strade comunali, proponendo percorsi pedonali e piste ciclabili; Ulteriori interventi per la qualificazione dell'illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale.					
		Obiiettivo:	-Riduzione del traffico veicolare, miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento. -attenzione all'efficientamento energetico mediante l'utilizzo e la promozione di armature a basso consumo.					
		422.799,60	587.851,01	2.713.804,75	1.942.969,25	5.801.286,75	601.286,75	-28,40
Totale		422.813,29	587.876,45	2.713.909,75	1.943.074,25	5.801.391,75	601.391,75	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:	"Difesa e Soccorso della Città": il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini ad aggregarsi in associazioni libere ed indipendenti, quali i Comitati dei Rioni o le varie Associazioni di Volontariato.					
		Obiiettivo:	Promozione, valorizzazione, conservazione e difesa del territorio, in particolare delle periferie. A tal fine, sia i Comitati che le Associazioni potranno svolgere un ruolo propulsivo e strategico nelle scelte dell'Amministrazione Comunale, centro di riferimento per tutti i cittadini.					
		2.635,13	4.821,75	5.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	+30,00
Totale		2.635,13	4.821,75	5.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:	Comprende la fornitura di Servizi, Interventi e azioni in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti delle famiglie, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Sono incluse le attività di programmazione (Piano Sociale di zona - essendo il Comune di Campi Sal. na capofila dell' Ambito territoriale, individuato nella Convenzione sottoscritta tra gli 8 Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario di Campi Salentina) coordinamento, monitoraggio, dei relativi Servizi e Interventi. Comprende l'erogazione di buoni servizio di conciliazione per bambini in età prescolare (asilo nido), le spese per interventi di tutela di minori, per far fronte al disagio minorile e per quelli soggetti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, ivi comprese le rette per l'inserimento in Comunità educative, Centri diurni, nonché le spese per le l'inserimento in strutture di accoglienza di pronto intervento per minori e per donne vittime di abuso e/o maltrattamento. Il Programma comprende i contributi per le famiglie affidatarie, il Servizio di educativa domiciliare finalizzato a supportare i nuclei familiari in situazioni di criticità per quanto attiene la funzione genitoriale e il Centro per la Famiglia per la gestione delle situazioni di particolare complessità, con annesso " spazio neutro" per gli incontri tra genitori e figli nei casi di separazioni conflittuali					
		Obiiettivo:	- sostenere le funzioni educative genitoriali;- tutelare il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia;- contenere il livello di devianza minorile					
		1.035.716,13	1.639.324,11	2.666.760,62	1.574.177,45	290.842,81	290.842,81	-40,97
		di cui fondo pluriennale vincolato		1.017.816,97	0,00	0,00	0,00	
2	Interventi per la disabilità	Finalità:	Comprende l'erogazione di buoni servizio di conciliazione per disabili adulti inseriti nei Centri diurni socio-educativi riabilitativi; il relativo trasporto sociale presso i Centri; i percorsi formativi per favorire l'inserimento sociale e occupazionale di giovani disabili attraverso il percorso di orto-terapia; i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati; l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare.					
		Obiiettivo:						
		39.623,66	86.421,23	261.144,06	102.000,00	17.000,00	17.000,00	-60,94
		di cui fondo pluriennale vincolato		171.929,49	0,00	0,00	0,00	
3	Interventi per gli anziani	Finalità:	Comprende le spese per il Servizio di Assistenza domiciliare sociale (SAD) e di Assistenza Domiciliare Integrata con le prestazioni sanitarie (ADI); il trasporto sociale per necessità particolari; comprende le spese per attività di socializzazione progettando un pacchetto di iniziative (corsi di ginnastica dolce, attività laboratoriali, visite e percorsi culturali, incontri tematici con geriatri e psicologi) per prevenire il fenomeno della marginalizzazione e della solitudine così diffuso nella popolazione anziana.					
		Obiiettivo:						
		1.360.259,14	1.539.937,77	1.787.083,40	1.890.385,04	390.385,04	390.385,04	+5,78
		di cui fondo pluriennale vincolato		809.032,17	0,00	0,00	0,00	
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:	Comprende le spese per prestazioni in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà e/o di difficoltà. Comprende le spese per alloggio sociale a favore di soggetti indigenti o socialmente deboli, privi di adeguati supporti familiari. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie per affrontare i costi per l'alloggio (canone di locazione). Reddito di cittadinanza. Reddito di emergenza.					
		Obiiettivo:						
		1.649.452,14	841.463,35	1.304.872,70	815.850,98	531.165,14	531.165,14	-37,48
		di cui fondo pluriennale vincolato		230.043,66	0,00	0,00	0,00	
5	Interventi per le famiglie	Finalità:	Tale voce comprende il fondo povertà destinato al cofinanziamento del Piano di Zona, nonché i trasferimenti statali/regionali ricevuti per l'acquisto di buoni alimentari.					
		Obiiettivo:	Ridurre il disagio sociale.					
		0,00	0,00	1.162.645,08	742.554,11	0,00	0,00	-36,13
		di cui fondo pluriennale vincolato		363.730,54	0,00	0,00	0,00	
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Finalità:	Trasferimenti regionali legati al Piano di Zona.					
		Obiiettivo:						
		538.576,81	1.206.504,78	5.575.914,84	1.670.770,97	928.052,40	928.052,40	-70,04
		di cui fondo pluriennale vincolato		2.948.198,08	0,00	0,00	0,00	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:	Completamento e manutenzione del Cimitero Comunale.					
		Obiiettivo:	Contribuire a garantire adeguati livelli qualitativi e quantitativi dei servizi cimiteriali.					
		56.360,88	48.214,03	74.774,00	63.300,00	45.200,00	45.200,00	-15,34

Totale	4.679.988,76	5.361.865,27	12.833.194,70	6.859.038,55	2.202.645,39	2.202.645,39	
--------	--------------	--------------	---------------	--------------	--------------	--------------	--

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:	Reimpiego proventi cessioni dei suoli della Zona PIP.					
		Obiettivo:						
		24.059,74	432.844,46	106.500,00	104.500,00	106.500,00	106.500,00	-1,88
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:	La voce serve per finanziare lo stipendio del dipendente addetto al settore commercio, nonché per iniziative dell'AC che coinvolgono i commercianti.					
		Obiettivo:						
		56.460,69	40.178,12	48.650,00	99.650,00	43.650,00	46.650,00	+104,83
3	Ricerca e innovazione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Finalità:	"Città Pulita": il progetto vuole promuovere nuove figure istituzionali per essere impiegate sia nel campo sociale che in quello della salvaguardia dell'ambiente.					
		Obiettivo:	Rendere il territorio più decoroso con un controllo capillare, al fine di prevenire diffusi fenomeni di illegalità, in particolare quelli connessi all'abbandono dei rifiuti.					
		40.547,83	41.835,72	598.500,00	569.400,00	7.500,00	7.500,00	-4,86
Totale		121.068,26	514.858,30	753.650,00	773.550,00	157.650,00	160.650,00	

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:	L'erogazione delle indennità trasferite dalla Regione agli agricoltori, legate alla xylella fastidiosa.					
		Obiiettivo:						
		28.100,00	117.570,36	134.100,00	178.100,00	30.100,00	30.100,00	+32,81
Totale		28.100,00	117.570,36	134.100,00	178.100,00	30.100,00	30.100,00	

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	<p>Finalità:</p> <p>Occorre sottolineare l'iniziativa comunitaria E.L.EN.A. (European Local EnergyAssistance) gestita da BEI (Banca Europea degli Investimenti) ed in particolare il PROGETTO GROWS – Green Revolution Of Wealth in Salento- Lead Partner è il COMUNE DI CAMPI SALENTINA- Comuni Partner: GUAGNANO, NOVOLI, SALICESALENTINO, SQUINZANO, SURBO, TREPUSZI, COPERTINO, NARDÒ, AVETRANA, CELLINO SAN MARCO, SAN DONACI. ELENA (European Local Energy Assistance) è un programma di assistenza tecnica e finanziaria con lo scopo di dare un supporto alle autorità locali e regionali nello sviluppo e nella realizzazione di investimenti nel campo dell'energia sostenibile. È attivato dalla Commissione Europea in collaborazione con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Finanzia con sovvenzioni del 90% gli studi di fattibilità e le progettazioni, fino alla formulazione della gara di appalto, finalizzati ad una serie di investimenti per il rifacimento energetico del territorio. Il valore totale degli investimenti deve superare i 30.000.000 (trentamiliardi) di Euro. La grande maggioranza di tali investimenti non sarà sostenuta finanziariamente dal beneficiario: gli enti pubblici sono vincolati dal Patto di Stabilità Interno e non possono fare investimenti a ritorno pluriennale, neppure tramite acquisizione dimutui. Gli investimenti, pertanto, saranno eseguiti da società esterne (pubbliche o private). Tali società dovranno essere in grado di proporre la progettazione, l'esecuzione e la gestione dell'investimento, firmando col beneficiario finale (Comune) un contratto di prestazione energetica garantita ("Energy Performance Contract" – E.P.C.) o di altra natura a seconda del caso. I programmi di investimento finanziabili con ELENA devono ricadere in una delle seguenti aree: • Efficiamento energetico di edifici pubblici e privati (è anche inclusa l'illuminazione stradale e del traffico). • Ristrutturazione, ampliamento o la costruzione di nuovi quartieri ecosostenibili serviti da reti di riscaldamento/raffreddamento e sistemi di cogenerazione decentrata. • Miglioramento del trasporto urbano e locale tramite l'utilizzo di sistemi e nuovi veicoli ad alta efficienza energetica. • Nuove infrastrutture SMART da realizzare grazie all'utilizzo delle più moderne tecnologie (reti intelligenti, ICT, arredamento ad alta efficienza energetica, stazioni di rifornimento per veicoli ad energia sostenibile). Il progetto GROWS – Green Revolution Of Wealth in Salento - Il Comune di Campi Salentina, capofila di un gruppo di Comuni composto da Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Copertino, Nardò, Avetrana (TA), Cellino San Marco (BR), San Donaci (BR), intende partecipare alla Misura Comunitaria E.L.EN.A gestita da BEI, con un progetto denominato PROGETTO GROWS – Green Revolution Of Wealth in Salento. Il progetto GROWS attualmente si articola nelle seguenti aree di investimento: 1. Produzione di Energia Elettrica da fonti rinnovabili: fotovoltaico, mini-eolico, ecc.. 2. Efficiamento energetico dell'edilizia pubblica. 3. Efficiamento energetico della pubblica illuminazione. 4. Mobilità sostenibile attraverso veicoli elettrici. Il progetto avrà una durata di 3 anni, periodo nel quale dovranno essere realizzati tutti gli investimenti. Il finanziamento degli investimenti - che vanno a gara - avviene attraverso una Istituzione Finanziaria intermedia cui BEI affida un Midcap Loan pari all'importo totale degli investimenti, da assegnare successivamente, sotto forma di Framework Loan, ai soggetti investitori vincitori della specifica gara. I Comuni partner stipuleranno una convenzione AI SENSI DELL'ART 30 DEL TESTO UNICO DEGLI EE.LL. (D.LGS. N 267/2000) GLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CAMPI SALENTINA SONO: -Efficiamento energetico Palazzo di Città -Efficiamento energetico Compagnia Carabinieri -Efficiamento energetico Scuola Primaria via Dante -Efficiamento energetico Scuola dell'Infanzia A. Moro -Efficiamento energetico Ex Tribunale.</p>						
		<p>Obiiettivo:</p>						
		0,00	0,00	1.895.000,00	533.600,00	507.600,00	0,00	-71,84
		di cui fondo pluriennale vincolato		1.318.283,24	0,00	0,00	0,00	
Totale		0,00	0,00	1.895.000,00	533.600,00	507.600,00	0,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:	Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	5.172,59	42.500,00	41.500,00	41.500,00	+721,64
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:	Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in contabilità finanziaria deve intendersi un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	426.194,43	467.754,36	465.116,00	460.936,00	+9,75
3	Altri fondi	Finalità:	Fondo anticipazione di liquidità.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	571.139,36	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	431.367,02	1.081.393,72	506.616,00	502.436,00	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Interessi passivi relativi ai prestiti in corso.					
		Obiiettivo:						
		283.616,23	270.102,43	263.395,49	222.761,00	59.028,52	49.048,10	-15,43
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Quota capitale relativa ai prestiti in corso					
		Obiiettivo:						
		535.544,52	568.083,92	608.405,93	285.604,73	533.441,94	544.370,61	-53,06
Totale		819.160,75	838.186,35	871.801,42	508.365,73	592.470,46	593.418,71	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:	L'articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 disciplina la fattispecie dell'anticipazione di tesoreria, quale strumento per far fronte a momentanee tensioni di liquidità. L'anticipazione non costituisce debito in quanto destinata a essere rimborsata entro la conclusione dell'esercizio.					
		Obiiettivo:						
		0,00	389.871,91	2.542.987,00	2.724.589,00	2.724.589,00	2.724.589,00	+7,14
Totale		0,00	389.871,91	2.542.987,00	2.724.589,00	2.724.589,00	2.724.589,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:	Questa voce del bilancio comunale comprende i soldi che transitano nel bilancio dell'ente, ma che sono già vincolati per specifiche funzioni, stabilite dalla legge. Principalmente si tratta delle ritenute effettuate sugli stipendi come sostituto d'imposta.					
		Obiiettivo:						
		15.776.999,71	13.487.827,65	19.505.000,00	19.505.000,00	19.505.000,00	19.505.000,00	0,00
Totale		15.776.999,71	13.487.827,65	19.505.000,00	19.505.000,00	19.505.000,00	19.505.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

12. Programma triennale delle opere pubbliche.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.400.295,01	13.334.500,00	2.050.000,00	24.784.795,01
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.800.295,01	13.334.500,00	2.050.000,00	25.184.795,01

Il referente del programma

			Totale	Si, cessione	Si, come alienazione	Vendita al mercato privato
Valore stimato						
	Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Totale
	37.260,00					37.260,00

Totale valore stimato						
	Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Totale
	1.161.060,00		0,00		0,00	1.161.060,00

Il referente del programma

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000001			1			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	CONTRIBUTI DA REGIONI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA ALDO MORO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
1.345.000,00						1.345.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000002			2			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Direzionale e amministrativo	RISTRUTTURAZIONE EX TRIBUNALE PER SEDE UNIONE DEI COMUNI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
1.507.000,00						1.507.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000003			3			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EX DISTRETTO SCOLASTICO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
480.000,00						480.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso

80008850754202000004			4			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	PIANO REGIONALE TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA EDMONDO DE AMICIS VIA DANTE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
690.000,00						690.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000005			5			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Igienico sanitario	CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
300.000,00						300.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000006			6			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	PIANO REGIONALE TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLA SECONDARIA SAN POMPILIO MARIA PIRROTTI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		2.420.000,00				2.420.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000007			7			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						

				Nuova costruzione	Stradali	INTERVENTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA GESTIONE DELLE ACQUE PLUVIALI NEL CENTRO ABITATO-VIA COLA DI RIENZO, SETTEMBRINI, MANZONI, DEI MARTIRI.
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
1.190.000,00				1.190.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000008			8			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Recupero	Stradali	RIQUALIFICAZIONE NUCLEO ANTICO URBANO:PIAZZA S.ANTONIO E VIA SANTA MARIA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
500.000,00				500.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Recupero					

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000009			9			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI CON ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
		200.000,00		200.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Manutenzione					

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000010			10			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Direzionale e amministrativo	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO MUNICIPALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				

		1.850.000,00		1.850.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Ristrutturazione		

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000011	11			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat		Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.					
			Ristrutturazione	Beni culturali	RECUPERO E ADEGUAMENTO SISMICO EX MANIFATTURA TABACCHI	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	3.000.000,00			3.000.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Ristrutturazione			

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000012	12			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat		Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.					
			Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI- SCUOLA MEDIA SAN POMPILIO MARIA PIRROTTI	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	597.500,00			597.500,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Ristrutturazione			

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000013	13			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat		Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.					
			Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI- SCUOLA DELL'INFANZIA ALDO MORO	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	1.023.000,00			1.023.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000014			14			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI-SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO COLLODI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		894.000,00				894.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000015			15			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Restauro	Culto	RESTAURO CONSERVATIVO FACCIATA CHIESA SANTO PATRONO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
48.795,01						48.795,01		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Restauro			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000016			16			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Beni culturali	ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA BIBLIOTECA COMUNALE E CASA PRATO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
200.000,00						200.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000017			17			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						

				Manutenzione	Sport e spettacolo	RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA ZONA 167/B-VIA GRAMSCI-VIA PALADINI
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
99.500,00				99.500,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Manutenzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000018			18			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Completamento	Opere di protezione ambiente	LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA VORAGINE DI BIGNONE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
2.500.000,00				2.500.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Completamento					

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000019			19			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Stradali	MESSA IN SICUREZZA STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO-MUTUO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
400.000,00				400.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Manutenzione					

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000020			20			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Stradali	MESSA IN SICUREZZA STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
450.000,00				450.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					

			Manutenzione	
--	--	--	--------------	--

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000021			21			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	CONTRIBUTO LEGGE 145/2018 ART. 1 CO.107-MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
90.000,00							90.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Manutenzione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80008850754202000022			22			TAURINO RICCARDO DONATO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Opere di protezione ambiente	SISTEMAZIONE PARCHI URBANI UNIONE DEI COMUNI NORD SALENTO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		5.400.000,00					5.400.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Manutenzione		

Totale stima dei costi degli interventi								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
9.800.295,01		13.334.500,00		2050000,00		0,00	25.184.795,01	
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi					Totale apporto di capitale privato			
					Importo	Tipologia		
0,00					0,00			

Il referente del programma

13. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
(scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	626.235,62	648.704,84	1.274.940,46
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	30.588,00	195.597,00	226.185,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	656.823,62	844.301,84	1.501.125,46

Il referente del programma

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2020/2021**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
80008850754202000001		80008850754		2020	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2020				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO TESORERIA COMUNALE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ANTONIO SIMONE			60	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
6.588,00	13.176,00	46.116,00	65.880,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
1	COMUNE DI CAMPI SALENTINA				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
80008850754202000002		80008850754		2020	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2021				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				APPALTO SERVIZI REF.SCOLASTICA, TRASPORTO SCOL., TRASPORTO DISABILI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
2 Media	MARIA RITA SERIO			36	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	110.421,00	883.389,00	993.810,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
1	COMUNE DI CAMPI SALENTINA				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
80008850754202000003		80008850754		2020	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2020				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			

Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO ADI E SAD	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MARIA RITA SERIO			16	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
332.937,76	482.109,12	0,00	815.046,88	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
80008850754202000004		80008850754		2020	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2020				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SEGRETARIATO SOCIALE PUA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MARIA RITA SERIO			48	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
83.297,86	166.595,72	416.489,30	666.382,88	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
1	COMUNE DI CAMPI SALENTINA				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
80008850754202000005		80008850754		2020	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2020				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX TRIBUNALE CIVILE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	RICCARDO DONATO TAURINO			18	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
1	COMUNE DI CAMPI SALENTINA				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
80008850754202000006		80008850754		2020	

Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2020		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No				
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA A.MORO			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	RICCARDO DONATO TAURINO	18		No	
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
1	COMUNE DI CAMPI SALENTINA				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
80008850754202000007	80008850754		2020		
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2020			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No				
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi			SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
2 Media	RICCARDO DONATO TAURINO		24		No
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
24.000,00	72.000,00	48.000,00	144.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
1	COMUNE DI CAMPI SALENTINA				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
80008850754202000008	80008850754		2020		
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2020			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No				
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi			PIANO REGIONALE EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020-SCUOLA DE AMICIS		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
2 Media	RICCARDO DONATO TAURINO		18		No
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	

Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento		
Codice ausa	Denominazione	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
1	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
656.823,62	844.301,84	1.393.994,30	2.895.119,76	0,00	

Il referente del programma

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2020/2021**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
(scheda C - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il referente del programma

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020/2022

Il Piano Triennale del fabbisogno del personale è stato elaborato sulla base delle Linee di Indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche, approvato con Decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08.05.2018 e pubblicato in G.U. n. 173 del 27.07.2018 è stato approvato con Deliberazione G.C. n.62 del 24.04.2020 successivamente rettificata con Deliberazione G.C. n. 67 del 04.05.2020.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 è stato pubblicato l'atteso decreto che definisce le capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni, per l'attuazione della nuova disciplina prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019. Ricordiamo che, rispetto alla bozza approvata in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali l'11/12/2019, la decorrenza per l'applicazione delle nuove regole è stata successivamente posticipata al 20/04/2020, con l'impegno da parte dei rappresentanti delle amministrazioni centrali competenti di redigere una successiva circolare interpretativa di indirizzo (vedi circolare Personale 21 febbraio 2020). La disciplina di riferimento è stata inoltre modificata prima dalla Legge di bilancio 2020 (art. 1, comma 853, L. n. 160/2019), poi dal Decreto Milleproroghe (art. 17, comma 1-ter, del D.L. n. 162/2019). Al momento siamo ancora in attesa della pubblicazione della predetta circolare. Pertanto, in questa fase, si ritiene utile confermare il Piano approvato per poi variarlo una volta chiarito il quadro normativo di riferimento.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2019/2021 (Ex art. 2, c. 594 e seguenti, legge n. 244 del 24.12.2007)

PREMESSA

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008 all'art. 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare la legge finanziaria individua, tra le dotazioni oggetto del piano, quelle strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e di beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

OGGETTO

Comma 594 lett. a) legge 24.12.2007 n. 244. misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

Comma 595. misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al personale.

FINALITA'

Obiettivo del piano è il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia con riguardo ai fini del contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici.

MISURE PREVISTE NEL TRIENNIO 2019/2021

SITUAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE (Art. 2 c. 594, lett. a)

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesso periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. La manutenzione e gli aggiornamenti dei software applicativi è affidata alle ditte fornitrici degli stessi.

Nell'arco del triennio si prevede la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi. Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici.

L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali, anche informatiche, si confermano le misure già in corso ed il proseguimento nelle innovazioni degli strumenti attualmente in dotazione in relazione all'introduzione di nuove tecnologie migliorative, tenendo conto degli obiettivi del presente piano.

Si intende procedere secondo la linea d'azione finora seguita di razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro nell'ottica del conseguimento del miglior rapporto costi/benefici in relazione al numero degli addetti.

Si proseguirà nell'incentivare l'utilizzo della posta elettronica non solo per comunicazioni esterne ma anche interne tra uffici per eliminazione della corrispondenza cartacea.

Il sistema organizzativo improntato consiste nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Ad oggi la situazione delle dotazioni strumentali anche informatiche, classificata per categorie di operatori, prevede che ogni postazione di lavoro del personale impiegatizio è composta da:

- personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire;
- un telefono connesso al sistema di fonia centralizzata;
- casella di posta elettronica di settore e/o di ufficio;
- un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente negli uffici.

Il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dal procedimento di lavoro, la disponibilità, la sicurezza e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche e delle esigenze degli utilizzatori.

La rete locale del Comune è collegata ad internet mediante la RUPAR Puglia-SPC.

Il sito internet del Comune e la posta elettronica sono gestiti autonomamente per la gestione ordinaria.

E' attivo un contratto di manutenzione pluriennale di assistenza hardware e software, si procederà alla sostituzione dei P.C. a seconda delle funzioni o, in caso di guasti, qualora non risulti economicamente conveniente procedere alla riparazione.

Continua ad essere in atto, altresì, il procedimento di automatizzazione dei processi di lavoro mediante l'impiego di software applicativi specifici.

Si procederà gradualmente alla completa informatizzazione dei servizi.

Altri software saranno implementati a seconda delle esigenze che si presenteranno nel tempo.

La sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello server, permettendo così una gestione più razionale degli interventi, qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione. Analogamente alla situazione antivirus, anche la distribuzione degli aggiornamenti del sistema operativo di tutte le postazioni è stata centralizzata, evitando così di dover accertarsi recandosi fisicamente sulla postazione, della situazione di una particolare macchina.

LEGGE 11 agosto 2014, n. 114

E' in atto l'attivazione Il sistema "Istanze online", che consente la compilazione e presentazione on-line, da parte di cittadini ed imprese, delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni alla Pubblica Amministrazione, anche tramite autenticazione con il "Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale" (SPID) di cittadini e imprese. Consente il completamento della procedura, la gestione della stessa, nonché il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta, ciò per ottemperare a quanto richiesto dal L'art. 24 del DL n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014 (cd. Decreto PA), circa l'informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni.

A tale scopo l'ente si prefigge di implementare le procedure al fine di ottemperare alle suddetta Legge.

Codice dell'amministrazione digitale – art. 50-bis. Continuità Operativa L'art 50 bis del CAD è volto a fornire alle pubbliche amministrazioni gli strumenti utili da adottare per determinare le giuste misure che assicurino la continuità delle operazioni indispensabili per il servizio e il ritorno al normale funzionamento attraverso la predisposizione di piani di emergenza.

A tale scopo l'ente si prefigge di redigere uno Studio di fattibilità Tecnica da inviare all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per l'approvazione e successivamente di implementare i piani di CO/DR.

STAMPANTI – TELEFAX – FOTOCOPIATORI

Nel triennio precedente ogni ufficio era dotato di stampanti a getto d'inchiostro (circa 40) che sono state sostituite progressivamente dalle n. 8 a laser.

Attualmente sono in dotazione agli uffici sia stampanti laser che a getto d'inchiostro (che nel corso del triennio saranno eliminate in quanto l'A.C. È dotata di stampanti laser di rete (n. 8); sono presenti anche due stampanti ad aghi per funzioni particolari, come ad esempio la ristampa delle liste elettorali e per i moduli delle Carte di identità.

Nel caso le stampanti dovessero essere sostituite vi si provvederà progressivamente, cercando di utilizzare le stampanti laser, più veloci e che garantiscono un risparmio nei costi di gestione.

In caso di guasti la linea d'azione è quella di valutare la convenienza alla riparazione in base al valore economico per deciderne l'eventuale messa fuori uso.

L'uso dell'apparecchio fax è già stato ridimensionato negli ultimi tempi con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica.

Sono in dotazione agli uffici stampanti fotocopiatrici a noleggio (full service) collegate in rete con le varie postazioni di lavoro.

La formula del noleggio include nel canone la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo, con la sola esclusione della carta. Si evita così una separata gestione della manutenzione e dell'approvvigionamento dei materiali, con un notevole risparmio dei costi.

Le stampanti utilizzate, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità nè la convenienza economica a ridurre il loro numero.

CALCOLATRICI

Le calcolatrici messe a disposizione della struttura sono alimentate a corrente elettrica e predisposte per la stampa su apposito supporto cartaceo. Ne è rimasta ancora qualcuna, la maggior parte dei dipendenti usa excel, con drastica riduzione dei costi per il consumo di corrente elettrica e per l'acquisto dei rotoli di carta.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- agire deliberatamente con attività che distraggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
- installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate direttive;
- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali:

- l'attivazione di un sistema di cartelle sul server;
- l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- l'utilizzazione dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- l'ottimizzazione dello spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni di riduzione stampa; ° 2 pagine in 1 (riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere) e la stampa, quando è possibile, fronte/retro;
- l'utilizzazione della qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner";
- la riutilizzazione di carta già stampata su un solo lato per gli appunti.

Per ciò che concerne la consultazione della G.U. e del B.U.R.C. si continuerà a far riferimento ai siti con accesso gratuito.

VEICOLI DI SERVIZIO (Art. 2, comma 594, lett. B)

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente.

In relazione alla gestione di detti veicoli, nel triennio 2019/2021, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese e alla loro razionalizzazione attraverso il controllo dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante.

Attualmente il parco veicolare del Comune di Campi Salentina è composto dai seguenti veicoli, come sotto specificato:

N°	TIPO Automezzo	TARGA	Tipo Veicolo	Alimentazione
1	ALFA ROMEO	DF766HZ	AUTOVETTURA	GASOLIO
2	FIAT SEICENTO	CP523LR	AUTOVETTURA	BENZINA
3	FIAT IVECO358	AL775FN	VEICOLO USO SPECIALE	GASOLIO
4	FIAT DUCATO	LE537846	AUTOBUS	GASOLIO
5	FIAT DUCATO	DN339NT	AUTOBUS	GASOLIO
6	FIAT IVECO358	BN667JW	AUTOBUS	GASOLIO
7	IVECO	CS040NS	AUTOBUS	GASOLIO
8	FIAT GRANDE PUNTO STREET	YA016AJ	AUTOVETTURA	BENZINA/METANO
9	FIAT GRANDE PUNTO STREET	YA017AJ	AUTOVETTURA	BENZINA/METANO

10	OPEL VIVARO	EW199NX	AUTOVETTURA	GASOLIO
11	FIAT PANDA	ES450PM	AUTOVETTURA	BENZINA/METANO
12	VOLKSWAGEN CRAFTER 50F	FB755FA	MINI AUTOBUS	GASOLIO
13	FIAT DOBLO'	DE518TE	AUTOCARRO	GASOLIO
14	TATA PIK-UP	DG341BF	AUTOCARRO	GASOLIO

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO (Art. 2, comma 594, lett. c)

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili di cui all'art.2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile.

Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

Si prende atto che l'Ente ogni anno comunica al Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 2, comma 222, legge 191/2009 e c.m.i., l'elenco dei beni immobili.

Allo stato è comunque utile rilevare quanto segue:

IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Il Comune è proprietario di n. 12 alloggi MAPRES - concessi in affitto a canone concertato.

Gli immobili ad uso abitativo hanno specifiche destinazioni d'uso e canoni predeterminati. Nessuno di essi è utilizzato nè come alloggio di servizio né per locazioni a libero mercato.

IMMOBILI DI SERVIZIO

Gli immobili di servizio risultano sufficienti ed idonei a garantire il regolare svolgimento delle attività di competenza comunale.

L'edificio di proprietà, sede dei servizi comunali, resta vincolato a tali usi.

Verranno inoltre effettuati interventi di adeguamento per migliorare le caratteristiche di risparmio energetico, che dovranno condurre ad un sistema di monitoraggio con conseguente emanazione della certificazione energetica necessaria e con obiettivo finale la riduzione dei consumi energetici.

Pertanto i relativi interventi in ambito di politica abitativa non possono essere, se non solo in minima parte, riconducibili a misure di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento.

TELEFONIA

Telefonia fissa

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio.

La linea telefonica è stata sostituita, passando alla modalità Voice over IP (voce tramite protocollo internet), tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale, con minore costo delle chiamate, minori costi delle infrastrutture, nuove funzionalità avanzate.

Telefonia mobile

L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è limitata ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso (totale n. 7 attivi).

L'utilizzo della scheda SIM è finalizzata all'attività istituzionale del Comune e l'assegnatario dovrà porre la massima attenzione al controllo della durata delle telefonate.

Il Comune ha aderito alle convenzione sottoscritta tra la consip e la società TIM e ha pertanto rinegoziato "in melius" le tariffe e le condizioni contrattuali.

DISMISSIONI (Art. 2, comma 596)

La dotazione attuale, che si ritiene razionale in relazione alle esigenze di lavoro, non consente la riduzione delle dotazioni strumentali anche informatiche. Non sono al momento previste dismissioni, eventuali future saranno effettuate in osservanza delle previsioni del comma 596.

Le dotazioni strumentali risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica a ridurre il loro numero.

Non si ravvisano casi in cui le dotazioni attuali possano essere dimesse rappresentando un'operazione vantaggiosa in termini di costi/benefici.

Il piano non prevede quindi dismissioni di dotazioni strumentali al di fuori di guasto irreparabile od obsolescenza.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua eventuale ricollocazione in altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

14. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.177.931,36			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	45.407,02	46.195,71	47.002,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.212.412,31	9.452.334,89	8.905.309,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.011.083,27	8.967.697,24	8.408.936,82
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		467.754,36	465.116,00	460.936,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	815.206,09	533.441,94	544.370,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		529.601,36	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-659.284,07	-95.000,00	-95.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	564.284,07	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	95.000,00	95.000,00	95.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.305.534,51	13.664.500,00	2.380.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	95.000,00	95.000,00	95.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.210.534,51	13.569.500,00	2.285.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	564.284,07	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-564.284,07	0,00	0,00

Valutazioni finali

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE - La valutazione risulta coerente rispetto agli atti programmatici. I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenute nella pianificazione regionale e nazionale.